



Marex
di Mazzoni Claudio & C. s.r.l.
IMBALLAGGI - CASSE IN LEGNO

SEDE LEGALE:
Via Firenze, 40 - 59011 Altopascio (LU)

SEDE OPERATIVA:
Via Pesciatina, 337/A
50050 Le Pinate Galleno (FI)

Tel. e Fax 0571 296327
Tel. 0571 296455 / 0571 295077
www.marex-imballaggi.it • marexsc@tin.it

Anno V - Numero 03 - MAGGIO - GIUGNO 2008 - distribuzione gratuita

a cura dell'ENTE CARNEVALE DEI BAMBINI

Direttore Responsabile BENITO MARTINI

Per le ginnaste della Virtus una stagione di grandi successi

Ginevra Parrini campionessa italiana di ginnastica ritmica

di Benito Martini

Campionati Italiani. Dopo il primo posto conquistato nel 12° campionato internazionale di ginnastica ritmica (Corpo libero) disputato a Maribor in Slovenia, Ginevra Parrini veste anche il tricolore. Infatti, la ginnasta di punta della polisportiva orentanese presieduta da Massimiliano Andreotti, è prima nella competizione nazionale Uisp (cat. A3 esordienti specialità Palla) in programma a Fano (PS) ed è ancora la numero uno ai campionati Aics (under 10 livello B), che si sono svolti a Pesaro.

In quest'ultima cittadina marchigiana, il successo del team delle ginnaste è consolidato dalla seconda posizione di Elisabeta Manjani (cat. Junior liv. B.). Comunque, nonostante aver "incassato" il doppio tricolore e una medaglia d'argento, nel team della polisportiva c'è un pizzico di rammarico poiché altre ginnaste, pur avendo disputato prove "pulite", senza mai perdere la concentrazione, non hanno ottenuto un punteggio sufficiente da poter raggiungere il meritato podio. Indubbiamente la neo campionessa italiana, unica atleta della polisportiva che disputa gare a livello agonistico riveste il ruolo di faro-guida (ha vinto la sua gara anche nel meeting internazionale ad Orentano) del nutrito gruppo di ginnaste le quali, grazie alla professionalità della preparatrice Tatiana Grevtseva (ex campionessa russa di ginnastica ritmica cat. Senior) e del validissimo staff di collaboratrici composto da: Sara Puzo, Elisa Bisogni ed Elisa Sorici, stanno ottenendo risultati eccezionali. Atlete che hanno iniziato la preparazione nel settembre del 2005 con la messa a fuoco delle nozioni fondamentali di questa disciplina sportiva. Un nuovo "ramo" sportivo in cui ha creduto molto lo staff

dirigenziale della polisportiva orentanese. Maggio e giugno 2008, tra allenamenti, trasferimenti e gare sono stati due mesi "infuocati" per le ginnaste le quali hanno sempre confermato l'ottimo livello di preparazione raggiunto. E' altresì evidente che i diversi impegni

quadro orentanese è composto da un team di ginnaste eccezionali. Oggi, se questo specifico settore della polisportiva viaggia a gonfie vele ed è apprezzato un po' ovunque, il merito è principalmente delle ginnaste che scendono sul tappeto ad



Ginevra Parrini

delle atlete comportano un'accurata organizzazione e se tutto è andato per il meglio è merito soprattutto della infaticabile coordinatrice del gruppo-ginnaste Michelina Circelli. Un encomio anche per le attivissime mamme che non fanno mai mancare la propria collaborazione. Praticamente, nell'insieme, c'è un'ottima cornice ma è soprattutto il contenuto che dà importanza e valore al quadro. E' questo bel

affrontare gli esercizi. Questo è quanto afferma la preparatrice Tatiana Grevtseva anche se, secondo gli addetti ai lavori, un fiore cresce se è seguito giorno dopo giorno con amore, passione e professionalità. **1° Trofeo Internazionale Virtus.** Alla manifestazione internazionale hanno aderito oltre cento ginnaste provenienti da: Slovenia, Russia, Stati Uniti, Germania, Israele e naturalmente dall'Italia con in prima

fila undici ginnaste della polisportiva Virtus. Anche nell'occasione Ginevra Parrini, con una prestazione impeccabile, conquista il podio più alto e l'esecuzione dell'inno di Mameli intonato a gran voce dal numeroso pubblico presente. Il successo delle ginnaste della Virtus è consolidato dal primo posto ottenuto da Elisabeta Manjani (Juniores liv. B), dalle medaglie d'argento di Letizia Palermo (liv. B giovanissime) e Irene Cristiani (liv. B under 10) e da quella di bronzo di Sharon Cristiani. Il Trofeo Virtus è conquistato dalla rappresentativa delle ginnaste di Israele. La manifestazione "firmata" dalla polisportiva orentanese ha messo in luce l'ottima organizzazione degli addetti ai lavori. Una giornata indimenticabile in cui Orentano è stato al centro dell'attenzione della ginnastica ritmica internazionale. "Un meeting che sicuramente ripeteremo, ha evidenziato il presidente Andreotti".

In Slovenia. Il tricolore sul pennone più alto nella Palestra di Maribor, in Slovenia, dove Ginevra Parrini conquista il primo posto nel 12° Campionato internazionale di ginnastica ritmica (Corpo libero). All'annuncio della vittoria della ginnasta della Polisportiva Virtus, il reparto "azzurro" presente è esploso dalla gioia. L'emozione è stata fortissima, la tensione della gara si è sciolta in lacrime gioia.

segue...



Nella foto di Sandro Fabiani (Galleno) le undici "azzurre". Da sx: Ginevra Parrini, Chiara Francioni, Sara Puzo, Elisabeta Manjani, Maria Chiara Lomartire, Veronica Nicosia. In basso: Greta Caputo, Irene Cristiani, Sharon Cristiani, Ylenia Di Martino, Letizia Palermo.

Grande festa nella palestra di Maribor ma il primo pensiero è stato quello di coinvolgere anche gli addetti ai lavori rimasti ad Orentano.

"Ginevra prima!!!, è sul podio, la stanno premiando. Anche Letizia è stata bravissima", così, tra una lacrima e l'altra sono queste le prime parole che giungono nella sede della Polisportiva in piazza Mauro Casini dalla Slovenia.

Al telefono, ancor più emozionata, risponde la coordinatrice, il punto di riferimento della ginnastica ritmica, Michelina Circelli, la quale appena saputo dell'ennesimo exploit di Ginevra Parrini e dell'ottima gara di Letizia Palermo, diffonde la notizia ai dirigenti ed alle ginnaste che erano in trepida attesa della conclusione della manifestazione.

"Quando lo speaker della manifestazione ha letto il responso della giuria: "prima classificata Ginevra Parrini" e l'ha invitata a salire sul podio più alto, per noi è stato un momento unico, indimenticabile, decisamente l'emozione ha avuto il sopravvento, dicono commossi Luca e Annalisa, genitori di Ginevra, ci siamo abbracciati tutti insieme e non è mancata qualche lacrima di gioia". Toccano il cielo con un dito anche i genitori di Letizia Palermo, Maurizio e Rosa: "nel confronto con un così nutrito e competitivo gruppo di atlete, dicono, per Letizia è un quinto posto che per noi vale il primato poiché premia veramente l'ottima gara della "nostra" piccola campionessa: siamo

veramente soddisfatti. **Campionati Regionali.** Al termine delle due prove del campionato regionale Aics di ginnastica ritmica ben quattro ginnaste della società biancoazzurra sono salite sul podio più alto ottenendo in entrambe le prove il miglior punteggio. Le neo campionesse regionali

preparatrice Tatiana Grevtseva ma è anche evidente che tutte possono e devono dare di più. Oggi la ginnastica ritmica è arrivata ad un livello molto alto, aggiunge, e per mantenersi ai vertici si devono effettuare gare perfette, senza sbavature e come in altri sport per essere competitivi, soprat-

tutto a livello internazionale, anche la ginnastica ritmica necessita di sacrifici ed un costante impegno quotidiano". In sostanza "se lavori arrivi" è il segnale che l'allenatrice lancia al nutrito gruppo di ginnaste.



a Maribor

sono: Letizia Palermo (Giovanissimi), Irene Cristiani (Under 10), Alessia Caputo (Under 13) ed Elisabeta Manjani (Junior). Primo posto anche per la punta di diamante delle ginnaste della polisportiva orentanese, Ginevra Parrini, la quale a Campi Bisenzio (FI) conquista il titolo regionale UISP nel Corpo libero. "Sono veramente soddisfatta dei risultati ottenuti dalle "mie" ginnaste, dice in un momento di pausa la



Una breve scheda delle neo campionesse regionali con un commento di Tatiana.



Ginevra Parrini. Nata a Pisa 04-01-1999. Gareggia a livello agonistico ed è la punta di diamante delle ginnaste orentanesi. Sul tappeto di gara le sue interpretazioni sono sempre piacevoli da seguire. Sull'atleta di casa non abbiamo l'opportunità di ricevere il commento della preparatrice poiché si chiude in un insolito e irremovibile "no comment". Probabilmente anche questo "niet" (espresso con il sorriso sulle labbra) rientra nel metodo di preparazione dell'atleta. Un metodo che risultati alla mano le stanno dando ragione.



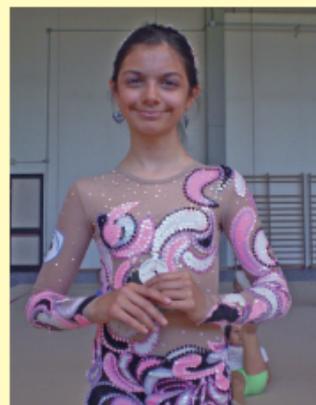
Irene Cristiani. Nata a Lucca 29-03-99. Campionessa regionale cat. Under 10. "Gara molto bella, è brava ma da lei pretendo di più perché ha notevoli potenzialità: c'è da lavorare per migliorare".



Elisabeta Manjani. Nata a Bulquize (Albania) 21-05-1995. "Conquistare il titolo regionale per tre anni consecutivi è un ottimo biglietto da visita: lavora duro con molti sacrifici sempre con il sorriso sulle labbra: molto brava".



Letizia Palermo. Nata a Pescia 23-11-2000. Campionessa regionale cat. Giovanissime. "Soddisfatta della giovanissima atleta che ottiene sempre punteggi eccezionali: un ottimo risultato".



Alessia Caputo. Nata a Pescia 09-03-97. Campionessa regionale cat. Under 13. "Anche lei ha disputato un'ottima gara anche se ritengo abbia le qualità per fare meglio: ha notevoli chance di migliorare.

La "calda" estate orentanese. L'impegno delle associazioni del paese Dalla Festa della Pizza alla Sagra del bignè di benito martini

Festa della Pizza. Come da tradizione collaudata nel tempo, la Festa della Pizza e dei prodotti tipici in programma dal 12 giugno al 20 luglio in piazza Mauro Casini, ha aperto le manifestazioni estive orentanesi. E' l'inizio della lunga "primavera-estate-orentanese" che quest'anno ha avuto un prologo con le serate messe a punto dal Circolo Arci Mondo Nuovo in occasione del 1° maggio e successivamente da quelle organizzate dalla P.A. Croce Bianca in occasione della presentazione del nuovo standard. Al momento di andare in stampa, la classica "Festa della pizza" messa a punto dal Gruppo Sportivo e dall'Ente carnevale è in pieno svolgimento. Nutrita la partecipazione di volontari della P.A. Croce Bianca, del complesso folcloristico La Ranocchia e del Gruppo scout. Fin dalle prime serate d'apertura si è notato che la regina incontrastata della manifestazione rimane la specialità locale: la pizza. Ma sotto gli stand messi a punto dagli organizzatori vengono serviti anche altri "piatti" tipici locali preparati nel reparto gastronomia e soprattutto nella zona della griglia. Tutte le sere musica dal vivo con ballo. Una "festa" che nel corso degli anni ha superato le più rosee aspettative e l'affluenza della gente è sempre più numerosa. Anche se quest'anno la manifestazione deve fare i conti con i campionati europei di calcio poiché è evidente che nonostante lo

schermo gigante, alcune partite clou di solito vengono seguite comodamente sul divano di casa anziché negli stand predisposti in piazza Casini.

L'Agosto orentanese. Un "agosto orentanese" che sia veramente l'immagine di tutte le associazioni del paese. Già messa a fuoco da tempo, l'iniziativa promossa dall'Ente sembra aver raggiunto l'obiettivo. Infatti, diverse associazioni locali hanno aderito all'iniziativa. Al momento di andare in stampa il calendario non è ancora ufficiale. Ad oggi abbiamo questo programma: **Sabato 2 agosto**) la P.A. Croce Bianca organizza la Festa del Volontario. Un appuntamento che si rinnova da diversi anni ed è in programma al Poderaccio nel parco del presidente dell'associazione Alessandro Granchi. Un incontro conviviale per rinsaldare i valori di quanti operano nel volontariato. **Domenica 3**) è il Gruppo Fratres Donatori di Sangue a scendere in campo per organizzare la "Giornata del Donatore". L'edizione 2008 ha un sapore del tutto particolare poiché ricorre il 35° anniversario della fondazione. **Domenica 10**) in serata, si svolgerà la processione in onore del nostro Patrono, San Lorenzo, con la partecipazione della Filarmonica Leone Lotti. **Lunedì 11**) come da tradizione, Merenda insieme alle Mee, offerta dal Gruppo scout. In serata riflettori nuovamente accesi per il concerto della Filarmonica Lotti.

Quest'anno, in occasione del 150° anniversario dalla nascita di Giacomo Puccini, la Lotti eseguirà diverse opere del musicista lucchese.

La serata di **martedì 12**) sarà illuminata dalla classica Tombola e successivamente dal sempre gradito spettacolo pirotecnico. **Giovedì 14**) Festa al Chiesino, processione con la Leone Lotti. **Lunedì 18**) sarà la Compagnia teatrale de L'ippogrifo a tenere banco con la rappresentazione di una divertente commedia. L'associazione ha in programma anche una "Mostra in maschera" con dipinti di Patrizio Botti che dovrebbe tenersi nei locali della biblioteca.

Martedì 19) è l'Ente carnevale a mettere a fuoco una serata divertente con la partecipazione dell'affermato gruppo de La Brigata dei Dottori che metterà in vetrina una commedia in vernacolo pisano.

Mercoledì 20) Ancora da definire. L'organizzazione è dell'amministrazione comunale.

Giovedì 21) Una serata di ciclismo organizzata dal G.S. Montecarlo. In programma una serie di gare, il percorso previsto è il giro del Confine, riservate alle categorie Esordienti ed Allievi.

22) Ancora da definire. L'organiz-

zazione è dell'amministrazione comunale.

Sabato 23) Nel viale principale del paese (ovviamente chiuso al traffico) mercatino di prodotti tipici con la partecipazione di alcuni produttori di vini da dessert. Una commissione eleggerà il più appropriato da abbinare ad una specialità locale: il bignè.

Domenica 24) Sagra del Bignè. E' la serata clou dell'agosto: la 40° edizione della Sagra del Bignè. L'opera 2008 realizzata dagli insuperabili carristi orentanesi dell'Ente carnevale è lo storico Giardino di Villa Garzoni a Collodi. Una splendida riproduzione e sul carro non mancherà una copia del più famoso burattino del mondo: Pinocchio. L'attesa dell'uscita del mega-dolce sarà allietata dai briosi motivi del complesso folcloristico La Ranocchia e dalla tradizionale tombola.



ULTIM'ORA. L'improvvisa scomparsa di Brunero Giuntoli

Ha destato profonda commozione l'improvvisa scomparsa di Brunero Giuntoli. 82 anni, persona molto conosciuta, stimata e benvoluta nella "sua" Altopascio ma anche e soprattutto a Orentano paese di cui ne aveva sempre avuto una profonda ammirazione. Non è un caso che nella sua "Casa Giuntoli" a Ferretto (Corte di Orentano) trascorresse buona parte della giornata. Amico fraterno di Oriano Guerri, non mancava mai di partecipare alle manifestazioni orentanesi come quella Festa della pizza in programma proprio in questi giorni. Da qualche anno aveva perduto la sua adorata Mara. Una morte improvvisa, un dolore immenso perfino per una fibra forte com'era la sua. Una sofferenza mai sopita e alleviata dalla costante vicinanza e dall'amore dei "fiori" della sua vita: Massimo e Paolo. Una folla immensa, commossa ha partecipato alla funzione funebre che si è svolta nella chiesa di Altopascio. La salma è stata tumulata nel cimitero locale. Agli amici Massimo e Paolo, a Bernadette e Monica a Giulia, Alessandro, Edoardo e Monica, rinnovo, anche a nome della redazione del giornale, le più sincere condoglianze. Benito



(foto di repertorio)

pasticcERIA
snack bar
gelateria

**CRISTIANI
CLAUDIO**

Piazza Matteotti, 9 tel. 0583 23008
ORENTANO (PISA)

Trattoria - Pizzeria

Da Benito

di Francioni Andrea & C. s.n.c.

CHIUSO IL MERCOLEDI

Via M. della Libertà, 2
ORENTANO (PI) tel. 0583 23155

**Il vero Brigidino
di Lamporecchio**

di Luigi Benvenuti

Tel. 0573 82353
LAMPORECCHIO (PT)

Cartoleria - Ferramenta
Casalinghi - Mat. Elettrico
Bombole Gas

**RUGLIONI
CESIRA**

Toscogas

Via Martiri della Libertà, 91/93 - 56020 ORENTANO (PI)
Tel. 0583 238037

di Sergio Buoncristiani

RICORDI DI ANNI LONTANI



Da tempo mi sono ripromesso di andare alla scoperta dei luoghi con i quali, tanti anni fa, ho avuto contatto per constatare cosa è cambiato e se esistono ancora. L'ultima visita è stata alla località "Il Macchione". Di questo luogo avevo un'immagine precisa, due case coloniche di proprietà diverse con i coloni coltivatori dei terreni a mezzadria, una strada di accesso che nel periodo delle piogge diveniva un piccolo fiume non essendoci previste le fosse laterali. Una delle due case aveva attigua, oltre a stalla, cascinale, tettoia per il ricovero degli arnesi una piccola Chiesetta per la raccolta in preghiera degli abitanti che, nel periodo invernale non potevano recarsi alla Chiesa Madre, visto lo stato della strada e la lunga distanza. Oggi la casa è gestita dal Gruppo Scout di Orentano il quale sta provvedendo alla sistemazione sia della casa che della chiesetta di cui è rimasto ben poco, solo ruderi, inoltre sta crescendo il campeggio scout in un'ampia area attrezzata. L'altra vecchia casa è divenuta

un centro estivo per l'Associazione Amici della Zizzi di Livorno con tanto di parco giochi, prato all'inglese, altre attrezzature per divertire i ragazzi. Vedendo tutto ciò sono rimasto stupito poiché, ecco che riaffiora la nostalgia dei vecchi tempi, non vedo più quello che era il panorama della zona: pinete a perdita d'occhio ed aria profumata dalla resina. Ero preparato a vedere i cambiamenti ma non una trasformazione simile. La strada, pur essendo sterrata, è percorribile con tutti i mezzi. Sono trascorsi tanti anni e cambiano molte cose, è cambiato Orentano che, da paese agricolo è divenuto un piccolo gioiello così come è cambiato il paesaggio circostante, sia l'uno che l'altro hanno portato con le cose positive anche cose negative. Parlando con alcuni amici orentanesi doc, abbiamo condiviso il rimpianto per il passato e disapprovato lo stravolgimento che il cosiddetto progresso ha portato all'eliminazione di talune esistenze che erano le caratteristiche di questo paese.

Ogni volta che mi reco ad Orentano i ricordi si affollano alla memoria poiché, con dispiacere, noto "angoli" che sono cambiati o addirittura non ci sono più. In particolare è scomparso un aspetto del paese a me particolarmente caro e precisamente la via che costeggiava la mia abitazione chiamata dietro Ciapo dove facevamo scorrerie di ogni genere. Oggi, detta via, si chiama via Togliatti o via Buoncristiani ed è divenuta una zona residenziale. Ho cercato anche altri aspetti del passato ma tutto è cambiato lasciando in me una profonda delusione. Certo, è anche vero che sono ormai 58 anni che non vivo più a Orentano e non posso pretendere di rivederlo come allora, forse è soltanto un pizzico di nostalgia che mi assale nel ricordare i tempi che furono che non possono tornare. E' giusto sia così, non si può arrestare lo sviluppo che cresce in ogni settore. L'ultima chicca e l'eliminazione dell'angolo tra via Martiri della Libertà e via Don Sturzo, era davvero

una bruttura che faceva mostra di se. Diverrà un parcheggio con giardinetti ed altri accessori, con sullo sfondo un'altra bruttura, il Palazzo, da recuperare quanto prima. Questa positiva "trasformazione" mi rende felice e fa passare la nostalgia. Rimane l'orgoglio delle mie radici di orentanese, un paese che per ragioni di vita ho dovuto lasciare anche se sono emigrato non molto lontano. Comunque continuerò a scorrazzare per ogni angolo del paese alla ricerca di ogni cosa che possa ricordarmi (e ricordare a voi) fatti accaduti in altri tempi. Dovrò girare molto visto che questi particolari aspetti del passato sono prevalentemente scomparsi. Nella mia testa vi è un angolo riservato ai ricordi che raccoglie la memoria di quei tempi. Scusatemi, forse è la senilità che fa tornare la nostalgia, ma penso che ognuno di noi abbia nostalgia degli anni che furono e che fanno, illudendoci, ritornare un po' giovani.

La Posta dei Lettori. Sergio carissimo, anche per me è stata una bella emozione leggere la tua lettera pubblicata su ... *inoltre* a Orentano. Tutti i tuoi ricordi sono anche i miei e ti assicuro che sono vivi e tanti. Come dimenticare quel nostro pezzo di strada su cui si affacciano le nostre case! Perché dico "si affacciano" e non uso il passato? E' perché quel tempo è sempre presente in me. I tuoi genitori, i miei nonni, la casa di Montescendi, la cucina di donna Rosaria col bel camino acceso e accogliente e poi le vicende della guerra. Giochi, avvenimenti, persone: è tutto un mondo passato ma non dimenticato e ora che il paese è diventato esteticamente più bello, il vecchio Orentano può continuare ad esistere nella memoria di chi lo amò con tutta la sua agreste poesia, creando così un bel legame tra tutti noi, un filo d'oro che neanche la distanza può annullare e, se verrò, come spero prossimamente in Toscana, stai sicuro ti cercherò. Con le tue sorelle ci sentiamo per telefono e siamo informate degli avvenimenti che la vita porta a ciascuna di noi; esse sono e saranno sempre mie carissime amiche. Mia zia Dilva abita a S. Ginese con la figlia. Ha letto anche lei il tuo messaggio e mi ha pregato di salutarti. Grazie anche al giornale per la pubblicazione della bella cartolina di Orentano e soprattutto a te per la gioia che il tuo scritto mi ha regalato. Saluti e auguri a tutta la tua famiglia, a te un abbraccio. Mirta.



Un'azalea per la Festa della Mamma



Anche quest'anno il Gruppo Fratres Donatori di Sangue di Orentano, ha offerto la propria opera di volontariato in favore dell' AIRC (Associazione italiana per la ricerca sul cancro). Infatti, in occasione della tradizionale Festa della Mamma (10-11 maggio), i volontari dell'associazione presieduta da Bruno Di Vita si sono dati un gran daffare nel mettere in vendita vasi di azalee e devolvere il ricavato in favore della ricerca. Uno stand in piazza Roma e da quanto si è potuto apprendere la risposta della popolazione orentanese è stata, come sempre, all'altezza della situazione confermando la doppia importanza nell'acquistare un'azalea: festeggiare la mamma e contribuire a mettere in condizione i ricercatori di migliorare la conoscenza di una malattia che in diversi casi non perdona. Uno studio di ricerca che se in questi ultimi anni ha fatto registrare notevoli progressi è proprio grazie a queste "piccole-grandi" iniziative di volontariato che consentono ai ricercatori di ricevere fondi utili per proseguire la ricerca sulla prevenzione e la cura del cancro. Per proseguire l'opera di volontariato, dalla sede dei "Donatori di sangue" il presidente Bruno Di Vita invita la popolazione a contattare l'associazione per donare sangue, un piccolo gesto, indolore che può contribuire a salvare una vita umana. Inoltre, ricordano i volontari, che nel mese di agosto (3), l'associazione festeggerà il 35° anniversario della fondazione.



Oriano Guerri e Marino Toti Cavalieri della Repubblica Italiana

di benito martini



Cavalieri della Repubblica: Oriano Guerri e Marino Toti hanno ricevuto la prestigiosa onorificenza dalle mani del Prefetto della Provincia di Pisa, Benedetto Basile. La cerimonia si è svolta lunedì 2 giugno alle ore 18 nel Palazzo del Governo di Pisa. Personalmente provo una forte emozione nel commentare per i nostri lettori un così importante avvenimento che premia due persone eccezionali, meravigliose sotto tutti gli aspetti che hanno in Orentano un preciso, indelebile punto di riferimento. La nomina a Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana è destinata a "ricompensare benemerite acquisite verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti, della economia e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici ed umanitari nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari". E'

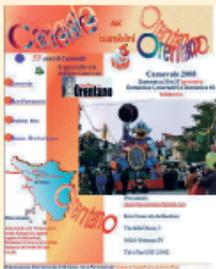
quindi evidente che la proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata accolta positivamente dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. La diffusione della notizia è di fine anno (27-12-2008) ma ad Orentano è passata (volutamente) in sordina, in punta di piedi, come se gli interessati, non volessero diffondere o amplificare un avvenimento così importante non soltanto per loro ma per tutto il paese. Indubbiamente è una discrezione che rispecchia il carattere delle persone in questione che tutti gli orentanesi conoscono e apprezzano. Entrambi non amano essere in prima fila a ricevere gli onori ma preferiscono lavorare (sodo) dietro le quinte, in silenzio, ed assumersi soltanto gli oneri. Infatti, se a qualcuno venisse in mente di fare un referendum sulle persone simbolo del paese sui più attivi promotori delle iniziative locali, dall'urna uscirebbero sicuramente due nomi: Oriano Guerri e Marino Toti. Le basi della coppia simbolo di Orentano, partono da molto lontano dai primi approcci con il Carnevale dei bambini, per poi progettare e mettere in piedi quello che per lunghi anni è stato e tuttora è uno dei più rinomati complessi folcloristici della zona: La

Ranocchia. Successivamente, Oriano Guerri e Marino Toti, sono tra i più attivi promotori della nascente Sagra del Bignè (1969) così come quella della Pizza e della birra (1984) manifestazioni che oggi sono dei fiori all'occhiello ma i primi passi sono stati difficili e molto impegnativi. Sempre a loro va il merito di aver fatto "risorgere" la squadra di calcio e mantenere sempre in auge il settore giovanile. Il loro apporto al paese lo hanno dato anche attraverso la politica attiva, in consiglio comunale: breve l'esperienza di Oriano Guerri nei socialdemocratici, decisamente più consistente quella di Marino Toti nella Democrazia Cristiana. Insomma un impegno a tutto campo che non è passato inosservato e la nomina a Cavalieri della Repubblica Italiana è considerata la giusta e meritata gratificazione per l'impegno profuso nelle attività del paese. "Siamo onorati di questa onorificenza, commentano i neo cavalieri, con la voce velata dall'emozione, ma non abbiamo fatto niente di eccezionale. Noi orentanesi siamo fatti così: amiamo il nostro paese, e tutto ciò che costruiamo è finalizzato a mantenerlo alto il buon nome di Orentano". Ed è proprio così poiché basterebbe scorrere il libro delle iniziative paesane



per rendersi conto che in tutte, ma proprio tutte, c'è lo "zampino-guida" di Oriano Guerri e Marino Toti. Con la stoffa dei grandi condottieri si nasce e loro, nonostante gli anni, sono sempre i punti di riferimento delle iniziative e dei progetti futuri delle feste paesane. Recentemente Oriano Guerri è stato nominato presidente onorario della P.A. Croce Bianca di Orentano, mentre Marino Toti ha contribuito alla costruzione della nuova sede dell'Ente carnevale. Personalmente, ai neo Cavalieri della Repubblica, uno zio straordinario (Oriano) e una persona che per me rappresenta un fratello...maggiore! (Marino), porgo un caloroso abbraccio d'affetto e di stima. Ritengo che mai una gratificazione sia stata meritata come in questa occasione. Congratulazioni!!!

Nelle foto: Oriano Guerri a sx e Marino Toti a dx.



www.orentanocarnevale.it è il sito dell'Ente Carnevale messo in rete da Maurizio Ficini e Pierlorenzo Buoncristiani all'interno del quale, chi lo desidera, può "scaricare" gli ultimi numeri di *...inoltre a Orentano*. Inoltre è possibile ripercorrere la storia del Carnevale dei Bambini di Orentano, del Complesso folcloristico La Ranocchia, della Sagra del Bignè e della Festa della Pizza il tutto corredato da bellissime fotografie alcune delle quali decisamente "storiche". Sono tutte manifestazioni che alla base hanno un solo filo conduttore: la storia folcloristica di Orentano. Una storia scritta pagina dopo pagina, nel corso degli anni, da tanti volontari i quali hanno dedicato il proprio tempo libero alle attività del paese. Tra i primi firmatari della storia orentanese i "nostri" illustri concittadini, neo Cavalieri della Repubblica.

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

GENERALI VITA

Agenzia principale di Altopascio

Agenti:

ROBERTO POLINI - RENZO DEL VIGNA
UGO LAZZERINI

P.zza Gramsci, 12 - (6 linee urbane)
Tel. 0583 284011 - Fax 0583 284020
www.generalis.it

Arte salumi

SALUMI TIPICI TOSCANI

Via Nencini, 21
56020 ORENTANO (PI)
Tel. 0583 23188 - Fax 0583 23281
info@artosalumi.it



Via della Galeotta
55011 ALTOPASCIO (LU)
Tel. 0583 216518 - Fax 0583 216984

Attreddamenti
gambaccini
Altopascio

Via Roma, 47 - ALTOPASCIO (LU)
Tel. 0583 25157



Dalla sede comunale Contratti Pubblici: Stop alla spese notarili

E' proprio il caso di dire che spesso dal buon funzionamento degli uffici pubblici possono derivare risparmi per i cittadini e per la stessa Pubblica Amministrazione. Ci riferiamo all'attività svolta dall'Ufficio Contratti del nostro Comune, che si è altamente specializzato nel rogare tutti i contratti pubblici che la legge consente, cosa che pochi Comuni sono in grado di fare, dovendo affidare le relative prestazioni agli studi notarili. Si tratta di atti di cui il Comune è parte, che interessano direttamente i cittadini come: - convenzioni urbanistiche - atti unilaterali d'obbligo per interventi edilizi - trasformazione di diritto di superficie in diritto di proprietà - acquisto di terreni a seguito di procedure espropriative - compravendita di beni immobili con il Comune - contratti di

mutuo - atti di transazione - convenzioni tra Enti Pubblici e Associazioni. Pensiamo ai molti cittadini che in questi anni si sono recati all'ufficio contratti del Comune per sottoscrivere convenzioni urbanistiche o atti di compravendita o per la trasformazione in diritto di proprietà delle abitazioni acquistate in diritto di superficie in Area PEEP. Tenendo conto che il Comune applica per i suddetti contratti i soli diritti di segreteria, che sono molto inferiori rispetto alle tabelle degli onorari notarili, si ottiene una serie consistente di benefici: - per i cittadini relativamente ai contratti le cui spese sono a loro carico (atti urbanistici acquisto di immobili) - per le imprese relativamente ai contratti di appalto e concessione - per il Comune stesso quando le spese

contrattuali sono a proprio carico, relativamente ai contratti di acquisto di beni immobili, mutui, transazioni, convenzioni con altri enti ecc. Inoltre si evidenzia un ulteriore beneficio per il Comune dato che, fatta salva la compartecipazione ai diritti di rogito spettanti da contratto al Segretario Generale, una quota dei diritti di segreteria riscossi rimane nelle casse del Comune. Alla domanda che viene naturale del perché non tutti i comuni facciano altrettanto, la risposta è semplice: perché il Comune di Castelfranco ha investito in questi anni per mettere in piedi una struttura che, dal punto di vista tecnico e giuridico, è in grado di affiancare il Segretario Generale nella veste di Ufficiale rogante. Si tratta di adempimenti certo non semplici di tipo catastale, tecnico e legale,

che proprio per questo qualificano gli uffici del Comune di Castelfranco di Sotto, ai quali deve essere dato e tributato un doveroso plauso per il conseguimento di un obiettivo di risparmio, forse non facilmente percepito dai cittadini; per cui il senso di questo articolo non è di enfaticamente l'operato degli uffici, ma di offrire una corretta informazione alla cittadinanza.



Nella foto: dott.ssa Beatrice Chimenti Ufficio Comunicazione

Cani liberi, multati i proprietari

Percorrendo le nostre zone (Orentano-Villa Campanile-Galleno) nell'arco della giornata troviamo sempre più spesso persone che per passione o per necessità sono impegnate a fare dello sport: passeggiate a passo sostenuto o a veri e propri allenamenti podistici. Tutto è bello e salutare ma purtroppo a volte un pomeriggio di svago e divertimento può trasformarsi (quando va bene) in momenti di panico. La causa è dovuta non solo dall'aggressività di cani randagi che a volte si incontrano per strada ma anche e soprattutto da cani lasciati liberi dai proprietari. Situazioni che creano imbarazzo e paura. In entrambi i casi le più delle volte non succede assolutamente nulla ma può anche capitare l'imprevisto come accaduto poco tempo fa a Villa Campanile dove due grossi cani

hanno "attaccato" una persona che stava passeggiando. Indubbiamente, per la persona aggredita, sono stati momenti di terrore. Nell'occasione il provvidenziale intervento di altre persone ha evitato che gli animali si accanissero contro la malcapitata. Tanta paura ma fortunatamente a farne le spese è stata soltanto la felpa che indossava la donna. Ma è anche vero che "l'aggressione" lascia aperti diversi interrogativi: "se la donna si fosse trovata sola ad affrontare gli animali o peggio ancora avesse avuto con se un bimbo, cosa poteva capitare? Interrogativi logici su un episodio che potrebbe ripetersi in qualsiasi momento causando danni ben più gravi. Per non lasciare cadere nel vuoto un argomento così delicato che riguarda la sicurezza dei cittadini, la consigliera comunale Silvia

Benvenuti (nella foto), ha preso carta e penna ed ha chiesto l'intervento dell'amministrazione comunale con il primo cittadino che ha "girato" l'argomento al personale del canile convenzionato con il Comune allo scopo di catturare gli animali randagi. Infatti, gli addetti del canile, sono preposti alla cattura di cani sciolti che girovagano sul territorio comunale ed hanno anche il lettore di microchip che consente di risalire al proprietario dell'animale. Quindi, nel corso dei primi interventi "mirati", è emerso che non proprio tutti sono cani randagi ma animali che hanno dei proprietari che purtroppo non hanno il buon senso né di seguirli né di tenerli al guinzaglio. "Tutto è bene quel che finisce bene" recita un vecchio adagio ma questa volta non è andata proprio così

poiché, nell'occasione (oltre ad una denuncia ai Carabinieri), si è attivata la Polizia municipale che ha rintracciato i legittimi proprietari ai quali è stata elevata la sanzione amministrativa prevista.



GARDEN FREDIANI

Vivai Piante

REALIZZAZIONE - MANUTENZIONE
PARCHI E GIARDINI

Via Romana, 20 - Altopascio (LU)
Tel. 0583 25800 - Fax 0583 267297
Cell. 349 3545934
www.gardenfrediani.com
massimo.fredianipc89@alice.it



- SERRAMENTI IN ALLUMINIO
- FACCIATE CONTINUE
- ZANZARIERE IN ALLUMINIO
- PERSIANE IN ALLUMINIO

Via Nencini - 56020 ORENTANO (PI)
Tel. 0583 23688 - Fax 0583 23689
www.coinallserramenti.com



RISTRUTTURAZIONI EDILI
COSTRUZIONI IN GENERE
ESCAVAZIONI
MOVIMENTAZIONI TERRA

CA.MI.
di Millicci Nazareno

Via della Repubblica, 134 - ORENTANO (PI)
Tel. 0583 23262 - Cell. 328 0620600



GP
CENTRO LAMIERE
di Giuliano Pieretti

LAVORAZIONE LAMIERE DI OGNI TIPO:
TAGLIO - PRESSOPIEGATURA - PUNZONATURA
SCANTONATURA - ANGOLO VARIABILE

VIA E.FERMI,9
51010 MASSA E COZZILE (PT)
TEL. 0572 772779 - FAX 0572 9000035
CELL. 335 5696134
info@centrolamieredi pieretti.191.it

Lo scuolabus della discordia

di benito martini

Un servizio scuolabus da alcuni anni al centro di una singolare controversia tra un cittadino di Orentano, che chiede il ripristino del servizio nella corte dove abita, e l'amministrazione comunale, che ha come punto di riferimento fermate collettive, sembra finalmente giunto ad una positiva soluzione. Inoltre, alla singola richiesta se ne sono aggiunte altre al punto che per sostenere le vecchie e nuove esigenze dei cittadini si è costituito un comitato con lo scopo di sottoporre all'attenzione dell'amministrazione comunale l'esigenza di potenziare il servizio. Per valutare le già note e le nuove esigenze delle famiglie che necessitano del servizio scuolabus e soprattutto in vista del prossimo anno scolastico, il comitato, ha indetto un'assemblea pubblica nella sede comunale delle frazioni per un confronto con gli amministratori comunali. L'incontro non è passato in sordina poiché la Giunta castelfranche se si è mossa quasi al gran completo. Infatti, con il sindaco Umberto Marvogli erano presenti gli assessori Donatella Banchini (istruzione pubblica e privata), Enrico Valle (ambiente), Gabriele Toti (lavori pubblici). Tra il pubblico anche il capogruppo di Libertà e Solidarietà Aldo Vivaldi ed i consiglieri comunali Silvia

Colombini e Aldo Briganti. Per la cronaca il primo caso è da tempo motivo di discussione e precisamente dal 2003 anno in cui per un cambio della fermata lo scuolabus anziché entrare nella corte dove abita una bambina, l'autista la lasciò all'inizio della strada. A più riprese il padre della bambina ha evidenziato il repentino spostamento della fermata senza darsene una spiegazione e inserendo anche altre situazioni definite "strane" come la presenza del pulmino in altre corti e soprattutto la meticolosa raccolta bimbi ad Altopascio che frequentano la scuola di Orentano. Insomma, secondo quanto descritto, per l'interessato, ci troviamo di fronte al classico caso di famiglie di serie A e di B. La persona che dal 2003 chiede "una spiegazione sull'improvvisa decisione dell'autista del pulmino di lasciare la figlia in cima alla strada anziché nella corte, così come era successo nel corso del precedente anno scolastico", si è presentato all'incontro con un'ampia documentazione raccolta in questi anni di controversie con l'amministrazione ed ha ribattuto punto su punto le motivazioni degli amministratori. La discussione è stata "fitta-fitta" con le posizioni già maturate in passato e cioè con gli amministratori schierati nell'affermare che "il servizio

scuolabus c'è ed è un servizio per la collettività e che le fermate sono stabilite in un preciso punto di raccolta e non per un servizio personalizzato". Esplicito anche l'intervento del sindaco il quale ha ribadito con fermezza quanto già sostenuto: "siamo qui per recepire le richieste e le osservazioni della popolazione se errori ci sono stati sulla valutazione del percorso degli scuolabus il nostro impegno è quello di rimediare per l'anno prossimo fermo restando il principio che lo scuolabus non potrà mai effettuare fermate casa per casa". Esponenti del comitato hanno invece ribattuto che "l'amministrazione comunale non ha fatto nulla per rimediare ad alcuni casi particolari in cui i bambini devono fare un bel pezzo di strada per raggiungere i punti di raccolta". Un dibattito "acceso" ma sempre nel limite della correttezza ed è un vero peccato che sia stato turbato da un gesto di un maleducato che in segno di disapprovazione, lasciando la sala, ha gettato un opuscolo sul banco degli amministratori. Un gesto prontamente condannato da tutte le persone presenti in sala. Passato il momento di comprensibile "sbandamento" per il deplorabile gesto, la riunione è proseguita sul binario della naturale discussione.

"Personalmente sono intervenuta non certo per essere sottoposta ad una serie di accuse ma pensando che questo comitato avesse da proporci nuove richieste, ha evidenziato l'assessore Donatella Banchini, mentre mi rendo conto che stiamo discutendo argomenti noti di cui abbiamo già parlato più di una volta. E' evidente che se per l'anno prossimo ci saranno nuove richieste per il trasporto degli studenti sarà compito della Giunta valutare la possibilità di inserire nel percorso dello scuolabus nuove fermate e nuovi punti di raccolta".



Nella foto: l'assessore Donatella Banchini

Farmacia a Villa Campanile

Un nuovo importante servizio per gli abitanti di Villa Campanile. Infatti, attraverso una nota diramata dall'assessore regionale alla salute Enrico Rossi, si evidenzia che saranno aperte nuove farmacie in alcune zone della Toscana laddove gli abitanti hanno difficoltà a raggiungere le farmacie più vicine. Tra le località individuate dall'assessore Rossi c'è anche Villa Campanile. La proposta rientra in una serie di nuove delibere assunte dalla giunta regionale su proposta dell'assessore Enrico Rossi. "Un problema serio, prosegue il comunicato dell'assessore, che ha penalizzato finora soprattutto le fasce più deboli della popolazione, come gli anziani, che sono anche quelle più bisognose di un accesso comodo e rapido ai farmaci".

Dalla sede della Regione si precisa che a queste prime autorizzazioni ne seguiranno altre in tempi brevi. "Abbiamo voluto cominciare dalle zone più disagiate, poco popolate e decentrate, afferma l'assessore Enrico Rossi, e proseguiremo anche in altre province. La legge regionale n.36 del giugno 2007 ha snellito i tempi burocratici e ci ha consentito di venire incontro a bisogni che da tempo aspettavano una risposta concreta. La farmacia, pubblica o privata che sia, è un pezzo importante del Servizio sanitario regionale, garantisce non solo farmaci e presidi sanitari indispensabili ma servizi sempre più importanti, come le prenotazioni delle prestazioni. La presenza di un farmacista nella comunità dà sicurezza e

il professionista svolge inoltre un'opera preziosa di informazione e educazione alla salute. In più, prosegue l'assessore Rossi, la legge consente alla farmacia già in funzione di espandersi o di lasciare spazio a chi vuole intraprendere una attività nuova. Sono tante opportunità di lavoro in più per i farmacisti". I Comuni che le hanno richieste provvederanno

quanto prima a assegnare e rilasciare le autorizzazioni alle relative aperture. Le nuove farmacie, che per la legge regionale n.36 del 28 giugno 2007 si configurano come "proiezioni" di sedi, garantiscono un servizio farmaceutico a orario pieno e con completa disponibilità di prodotti.

Nella foto: un tratto di Villa Campanile





Alla fine ci siamo riusciti. Sembrava difficile poter organizzare una giornata da dedicare al nostro amico Fabio ma il giorno dopo, una volta che tutto è finito e devi tirare le somme, ti accorgi che l'iniziativa è riuscita perfettamente vista la grande partecipazione non solamente al torneo di calcio a 7 ma anche alla lotteria di beneficenza. Tutto è cominciato pochi giorni dopo la tragedia



quando, riuniti per decidere se potevamo fare qualcosa che a lui avrebbe fatto piacere, alcuni di noi hanno ricordato l'amore di Fabio per gli animali e la volontà di poter organizzare qualcosa per poter aiutare i canili della zona. Ecco quindi l'idea da trasformare in fatti: Una giornata per ricordarlo, come desideravano fortemente i suoi genitori e che ci consentisse anche di raccogliere soldi da destinare ad un canile, uno a caso tanto è il gesto che è importante. In questo modo è partita l'organizzazione, che ha visto coinvolti non solo noi vecchi amici di scuola ma anche i suoi amici di Badia Pozzeveri, il paese dove abitava prima di venire a stare ad Orentano. Per il giorno abbiamo scelto sabato 14 giugno, una data in cui difficilmente ti aspetti che il tempo ti complichino le cose ma poco è mancato che ciò accadesse veramente. Per fortuna nel pomeriggio il sole è tornato a farsi vedere e il torneo si è svolto regolarmente con la

partecipazione di quattro squadre, una di Badia Pozzeveri e le altre di ragazzi orentanesi. Ad aggiudicarsi la vittoria finale e la coppa messa a disposizione dall'organizzazione, è stata la squadra di Badia composta da Conte, Orsucci, Drappa, Bellandi, Vadim, Cerra, Pistolesi e Landi. Un ringraziamento particolare va al G.S. Orentano che non ha esitato a metterci a disposizione non solo il campo ma anche gli spogliatoi ed i palloni. Senza la collaborazione della società giallorossa, è facile immaginare che sarebbe stato difficile poter organizzare il tutto. Si ringrazia anche la P.A. Croce Bianca di Orentano che ha partecipato gratuitamente con un mezzo di soccorso e personale per l'intera durata del torneo. In serata invece ci siamo ritrovati tutti insieme, i genitori e i parenti di Fabio, gli amici e tutti quelli che hanno partecipato il pomeriggio al torneo, a cenare alla Festa della pizza per poter procedere così alla vendita dei biglietti rimanenti e alla successiva estrazione dei



premi messi a disposizione da alcuni esercizi commerciali del nostro paese. Altro ringraziamento è quindi non solo ai commercianti del paese che hanno offerto i premi oppure dato la disponibilità (ne abbiamo scelti solo alcuni) ma anche agli organizzatori della sagra che in via straordinaria ci hanno riservato diversi tavoli per la cena e il palco per l'estrazione. Proprio quest'ultima ha chiuso l'iniziativa prima dei dovuti ringraziamenti a chi ci ha aiutato e ha visto partecipare tutti noi organizzatori e i genitori di Fabio che sono rimasti molto soddisfatti dell'iniziativa e sperano che il prossimo anno la cosa possa ripetersi. Per concludere possiamo dire che, fra torneo e lotteria abbiamo raccolto la bellezza di 897.72 € che saranno devoluti interamente al canile di Arliano (Lucca) per pagare una fornitura di cibo. Il canile è stato scelto fra i numerosi presenti sul territorio; infatti i suoi responsabili sono stati presenti per tutta la giornata con

uno stand, prima al campo sportivo e poi alla Festa della pizza. Adesso che tutto si è svolto al meglio possiamo sperare che chi ha partecipato alla manifestazione si sia divertito ma soprattutto sia rimasto soddisfatto di come questa è stata organizzata; noi abbiamo fatto il possibile e anche se peccavamo per esperienza, il paese ci ha dato un aiuto enorme che ci ha permesso di andare avanti.

I genitori. "Grazie ragazzi per noi è stata una giornata indimenticabile, siamo veramente commossi dell'iniziativa che avete intrapreso per ricordare il "nostro" Fabio". Con voce velata da comprensibile emozione, sono le parole che i genitori del giovane recentemente scomparso, Giovanni e Bruna, hanno rivolto al gruppo degli ex compagni di scuola di Fabio al termine della "Prima Giornata" organizzata per ricordare il giovane amico dagli occhi dolci. Un ragazzo d'oro che ha lasciato un profondo vuoto soprattutto nella casa dove abitava,

caldo sole primaverile ha accompagnato la manifestazione". **Il canile.** Presente anche una delegazione del canile. "Siamo grati a questi ragazzi dal cuore d'oro, sia per l'iniziativa intrapresa per ricordare Fabio sia per l'aiuto economico che ci viene devoluto, dice Stella Bianchini volontaria del canile, purtroppo, se non intervengono fatti nuovi (la costruzione di un nuovo canile da parte dell'amministrazione comunale), saremo costretti a chiudere. Fino ad oggi abbiamo "retto" grazie all'impegno di diversi volontari e dal contributo di tanti "amici" degli animali". **La cena.** Terminato il torneo, i partecipanti alla manifestazione si sono trasferiti in piazza Mauro Casini per la cena. Un menù "concordato" con i responsabili dell'Ente carnevale e del Gruppo sportivo che in qualche modo hanno espresso il proprio sostegno all'iniziativa. Ai tavoli oltre 100 giovani i quali a più riprese, in coro, hanno "inviato" un simbolico, quanto emozionante saluto all'amico scomparso.

Le conclusioni. Al termine della serata i giovani organizzatori, con al loro fianco i genitori di Fabio, sono saliti sul palco dove, a nome del gruppo, ha preso la parola Giulio Ruglioni il quale ha ringraziato tutte le persone che hanno contribuito a rendere fattibile la "Giornata dedicata a Fabio". Quindi via libera ai numerosi premi messi in palio. "L'appuntamento, ha concluso Giulio Ruglioni, rivolto ai genitori di Fabio, sempre più emozionati, è per l'anno prossimo". **Bel gesto.** Nel corso dell'estrazione dei premi in palio ci preme evidenziare il bel gesto di Giuseppe Santosuosso, volontario della P.A. Croce Bianca di Orentano, il quale, seppur "prescelto" dalla Dea bendata, ha rimesso in gioco l'importante premio vinto.

Nelle foto: alcuni momenti della manifestazione.



in via Giovanni XXIII con mamma e papà, ma anche tra gli amici che frequentava. "La nostra guida, il nostro punto di riferimento, il nostro punto di riferimento, dicono, è sempre stato Fabio e abbiamo deciso di unire le due cose che lui amava di più: il calcio e gli animali". Quindi calcio e una lotteria per devolvere il ricavato al canile di Arliano (LU). La giornata non prevedeva nulla di buono poiché una pioggia insistente ha messo in allarme gli organizzatori impegnatissimi a mettere a fuoco gli ultimi dettagli della manifestazione. **Il torneo di calcio.** Fin dal primo pomeriggio i genitori di Fabio sono stati costantemente a fianco degli amici del figlio, felici dalla partecipazione di così tanti ragazzi. "Viste le pessime condizioni atmosferiche ci siamo rivolti a Lui, al nostro Fabio, dicono i genitori con le lacrime agli occhi, affinché gli sforzi dei suoi amici non fossero vanificati dalla pioggia e fortunatamente qualcosa è cambiato poiché un

Nel ricordo di Stefania

Ciao Stefania, un male incurabile ti ha strappato a tutti noi. A soli 53 anni la tua voglia di lottare per superare l'ennesimo ostacolo della vita non ce l'ha fatta: la malattia, una tremenda malattia ha avuto il sopravvento. In silenzio sicuramente avrai sofferto ma consapevole che fino all'ultimo palpito del tuo cuore avresti avuto accanto l'uomo che hai amato per tutta la vita, Guido, e la tua adorata "bimba" Francesca.

In un momento così triste e doloroso il mio primo pensiero è rivolto a quel mese di aprile del 1988 anno in cui, insieme al tuo caro Guido ed a mia moglie, abbiamo vissuto un'esperienza unica, indimenticabile: l'adozione delle nostre due adorato "bimbe": Francesca e Nany. Un'esperienza che ci ha uniti per sempre. Indelebile è il ricordo di quel lungo viaggio in Perù. Un volo interminabile

intrapreso per coronare il nostro desiderio di essere genitori. Un mese in cui abbiamo "lottato" per superare gli ostacoli che di volta in volta ci separavano dal raggiungimento del nostro sogno. Momenti in cui la tua conoscenza della lingua spagnola ci ha aiutato a uscire da situazioni incomprensibili che ogni tanto si creavano. Poi il rientro in Italia, orgogliosi dei nostri due "gioielli" che indubbiamente hanno positivamente cambiato il senso della nostra vita.

Da quel rientro in Italia ci eravamo ripromessi di tornare a visitare, da semplici turisti, quello splendido paese: ha bellezze meravigliose che a noi sono rimaste "nascoste". Infatti, in quell'anno eravamo in Perù non per ripercorrere la storia di quell'eccezionale Paese ma per "cogliere" con dolcezza e dare vita a due fiori appena sbocciati: Nany e Francesca.

Al posto nostro lo hanno fatto

loro. Anche se un po' preoccupati abbiamo apprezzato e condiviso il loro desiderio, diventate ormai grandi, di visitare il proprio paese natio. Ma anche loro non lo hanno fatto per fare le turiste bensì per fare del bene, con un'associazione di volontariato, "Amici del Perù" di Lammari (LU), e aiutare bimbi indubbiamente meno fortunati di loro.

Un'esperienza vissuta intensamente, con un eccezionale entusiasmo che ci hanno "trasmesso" al loro rientro in Italia. Ricordo la nostra gioia di rivederle all'uscita dell'aeroporto di Bologna dove insieme eravamo andati a riprenderle. Da quei momenti meravigliosi al dolore di oggi il passo è stato breve, anzi brevissimo. Ci siamo incontrati anche recentemente, tu avevi al fianco Francesca, e le tue parole lasciavano ben sperare in una positiva soluzione della malattia. Purtroppo non è stato

così. Tutto il paese ti ha reso omaggio in chiesa. Un ultimo saluto prima e dopo la funzione religiosa celebrata da un emozionato don Sergio. Poi il mesto corteo al cimitero del paese dove riposerai per sempre. Da lassù sarai, come sempre, la guida sicura di Guido e soprattutto di Francesca a cui mancherai moltissimo come mancherai a tutti noi. Un abbraccio.

Benito



Stefania Borgioli

La scomparsa di Gianfranco

Una rosa rossa sulla bara prima della sepoltura. L'ultimo atto d'amore di Mariateresa, verso la persona che ha amato per tutta la vita: l'adorato Gianfranco. Al suo fianco i figli Stefano e Marco.

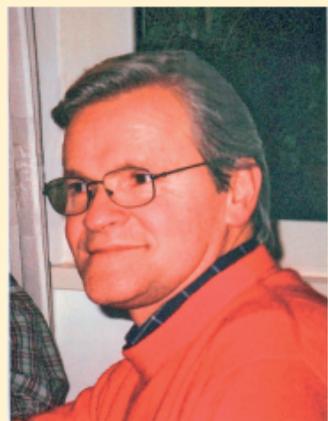
Il mezzo funebre proveniente da Roma ha fatto una breve sosta all'abitazione di Matteino, prima di arrivare alle scuole di Orentano luogo in cui si è formato il corteo funebre che ha raggiunto il Cimitero dove tanta gente ha reso l'estremo saluto al caro Gianfranco. Un ragazzo d'oro, sempre affabile e sorridente, un amico con il quale ho condiviso i meravigliosi anni della giovinezza. Il suo nome rimarrà indelebilmente legato a quel nutrito gruppo di ragazzi orentanesi che nei primi anni Sessanta, nel mese di agosto, si ritrovava al paese natio per trascorrere le vacanze estive. Nel primo dopoguerra i nostri genitori, così come molti altri orentanesi, avevano lasciato il paese per trasferirsi in alcune città italiane (Roma-Torino-Milano) alla ricerca di un lavoro più qualificante per migliorare la non rosea situazione economica di quegli anni. Ma il periodo delle ferie, il meritato riposo era doveroso

trascorrerlo a Orentano soprattutto per rivedere parenti e amici. Con i nostri genitori anche noi giovani rampolli emergenti trascorrevamo le vacanze ad Orentano. C'erano diversi gruppi di giovani che si frequentavano ed "animavano" la vita del paese ma, senza ombra di dubbio, il più "rinomato" di quel periodo era il nostro: Gianfranco, Luciano, Manlio, Valentino, Franco ed il sottoscritto. Ci chiamavano il gruppo degli "Accattoni" (chissà perché). Anno dopo anno, per noi era un appuntamento atteso per ritrovarci, per consolidare una profonda amicizia e magari mettere a fuoco qualche "zingarata" insieme, senza mai eccedere e sempre nei limiti del rispetto del prossimo. Un mese insieme, in allegria (come non esserlo a quell'età) poi qualche lacrima nel momento del distacco, della partenza e riprendere la strada del ritorno alle rispettive attività con l'impegno di ritrovarsi più brillanti che mai l'anno successivo. Comunque un legame mai interrotto perché non mancavano le occasioni per vederci o per scambiarsi qualche telefonata. Indimenticabili gli sfottò sportivi poiché

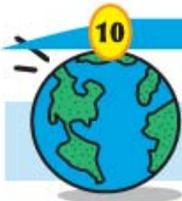
Gianfranco era un appassionato sostenitore della Roma. Sì la Roma, la sua squadra del cuore, con la quale fino all'ultimo ne ha condiviso l'entusiasmo al termine di una esaltante vittoria e difeso a spada tratta la squadra anche dopo una bruciante sconfitta. Con il passare degli anni per esigenze di lavoro o per motivi legati alle rispettive famiglie, i nostri rapporti si erano un po' allentati senza mai trascurare quel profondo indelebile legame di amicizia anni Sessanta. Alcuni di quel gruppo hanno seguito le orme dei genitori così come aveva fatto Gianfranco il quale aveva rilevato la pasticceria avviata dai genitori. Diversi anni di lavoro e sacrifici fino al raggiungimento della meritata pensione. Purtroppo breve e turbata dall'insorgere della malattia. Le cure sembravano aver avuto la meglio, invece un improvviso peggioramento è risultato fatale e per Gianfranco (66 anni) non c'è stato più nulla da fare. Anche nel periodo della malattia l'amicizia anni Sessanta non è mai venuta meno. Non è un caso che sul mio cellulare conservo una mail del 1° gennaio 2008: "Buon Anno.

Con affetto, Gianfranco e Mariateresa". Un affetto sempre contraccambiato e che manterrò ben stretto nel profondo del mio cuore. Prima a Roma e successivamente a Orentano, i parenti e gli amici di sempre hanno partecipato commossi alle esequie di Gianfranco. Alla cara Mariateresa ed ai figli Stefano e Marco rinnovo, anche a nome della redazione di *...inoltre a Orentano*, le più sincere condoglianze.

Benito



Gianfranco Giacomelli



di Katia Del Sarto - Tecnico gestione rifiuti



Ambiente

Dove smaltire i rifiuti

In un precedente articolo avevo già affrontato il tipico atteggiamento "NIMBY" acronimo inglese per "Not In My Back Yard", lett. "Non nel mio cortile" si indica un atteggiamento che si riscontra nelle proteste contro opere di interesse pubblico che hanno, o si teme possano avere, effetti negativi sui territori in cui verranno costruite, come ad esempio grandi vie di comunicazione, sviluppi insediativi o industriali, termovalorizzatori, discariche, depositi di sostanze pericolose, centrali elettriche e simili. L'atteggiamento consiste nel riconoscere come necessari, o comunque possibili, gli oggetti del contendere ma, contemporaneamente, nel non volerli nel proprio territorio a causa delle eventuali controindicazioni sull'ambiente locale. **Paradosso dell'opera necessaria ma impossibile.** Se la sindrome NIMBY colpisse ogni abitante della Terra diventerebbe di fatto impossibile prendere quei provvedimenti indispensabili a ogni comunità che risulterebbero fastidiosi per la relativa zona coinvolta.

Si arriverebbe così al paradosso che pur riconoscendo un impianto come essenziale, o comunque valido, non si riuscirebbe ugualmente a erigerlo. Gli anglofoni, per indicare la degenerazione estrema della sindrome NIMBY, utilizzano l'acronimo BANANA che sta per "Build Absolutely Nothing Anywhere Near Anything" (lett. "Non costruire assolutamente nulla in alcun luogo vicino a niente").

Coinvolgimento nelle decisioni dei cittadini interessati. Alcuni sostengono che la carenza di informazione ai cittadini sia spesso tra le cause delle opposizioni incontrate da un progetto, asserendo che se i rapporti con questi ultimi fossero

impostati in maniera più aperta, anche in accordo con la legge 2001/42/CE che invita gli amministratori a consultarli e raggiugliarli preventivamente nel caso di interventi a grande impatto ambientale, probabilmente molte contestazioni verrebbero mitigate. In Italia il fenomeno del contrasto locale alla realizzazione delle infrastrutture ha assunto proporzioni oramai rilevanti, facendo partecipi soprattutto impianti legati al ciclo di trattamento dei rifiuti e reti viarie (es. recente: l'apertura di nuove discariche a Napoli). Proprio per questo motivo vorrei riuscire a spiegare meglio alcuni sistemi di trattamento dei rifiuti affinché la maggiore conoscenza possa aiutarci a considerare queste attività meno "fastidiose" nei confronti dell'uomo e dell'ambiente. **Gli inceneritori** sono impianti principalmente utilizzati per lo smaltimento dei rifiuti mediante un processo di combustione ad alta temperatura (incenerimento) che dà come prodotti finali un effluente gassoso, ceneri e polveri. Negli impianti più moderni, il calore sviluppato durante la combustione dei rifiuti viene recuperato e utilizzato per produrre vapore, poi utilizzato per la produzione di energia elettrica o come vettore di calore (ad esempio per il teleriscaldamento). Questi impianti con tecnologie per il recupero vengono indicati col nome di inceneritori con recupero energetico, o più comunemente termovalorizzatori.

Il termine termovalorizzatore, seppur di uso comune, è talvolta criticato in quanto sarebbe fuorviante. Infatti, secondo le più moderne teorie sulla corretta gestione dei rifiuti gli unici modi per "valorizzare" un rifiuto dovrebbero essere prima di tutto il riuso e poi il riciclo, mentre

l'incenerimento (anche se con recupero energetico) costituirebbe semplice smaltimento e sarebbe dunque da preferirsi alla sola discarica controllata. Si fa notare che il termine non viene inoltre mai utilizzato nelle normative europea e italiana di riferimento, nelle quali si parla solo di "inceneritori". Purtroppo pochi



sanno che nelle nostre regioni gli impianti di recupero sono pochi e destinati a pochissime tipologie di rifiuto (quelle più comuni tipo carta, legno, plastica, ferro). Si rende necessario, quindi trasferire i rifiuti non recuperabili all'interno dei nostri ATO (Ambiti territoriali ottimali), in altre regioni o addirittura all'estero, con conseguenze notevoli di impatto ambientale dovuto dalle emissioni dei mezzi di trasporto.



"Incentivi" all'incenerimento. In Italia, i costi dello smaltimento dei rifiuti tramite incenerimento sono indirettamente sostenuti dallo Stato sotto la forma di incentivi alla produzione di energia elettrica: infatti questa modalità di produzione era considerata (in violazione delle norme europee), come da fonte rinnovabile (assimilata) alla stregua di idroelettrico, solare,

eolico e geotermico. Le modalità di finanziamento sono due, correlate ma diverse: 1) pagamento maggiorato dell'elettricità prodotta per 8 anni (incentivi cosiddetti CIP 6); 2) riconoscimento di "certificati verdi" che il gestore dell'impianto può rivendere (per 12 anni).

I Certificati verdi corrispondono ad una certa quantità di emissioni di CO₂: se un impianto produce energia emettendo meno CO₂ di quanto avrebbe fatto un impianto alimentato con fonti fossili (petrolio, gas, carbone ecc.) perché "da fonti rinnovabili", il gestore ottiene dei certificati verdi che può rivendere a industrie o attività che sono obbligate a produrre una quota di energia mediante fonti rinnovabili ma non lo fanno autonomamente. Il prezzo dei certificati verdi è stato pari a circa 125 €/MWh nel 2006.

Poiché gli impianti di incenerimento venivano in Italia considerati come "da fonte rinnovabile", le società che li gestiscono sono fra quelle che possono vendere i certificati verdi, ottenendo quindi questo ulteriore tipo di finanziamento.

Foto A: Impianto di incenerimento sito nell'area di Forlì, capace di trattare 18 t/h di rifiuti domestici.

Foto B: Inceneritore di , decorato da , collegato ad una rete di distribuzione di calore.

Foto C: Inceneritore di situato nei pressi dell'omonimo lago nel cantone di Berna .



"...inoltre a ORENTANO"

Aut. Trib. di Pisa licenz. Reg. Giornali-Periodici n. 5 del Giugno 2005

edito dall'Ente Carnevale **Direttore Responsabile:** Benito Martini

Hanno collaborato a questo numero: Sergio Buoncristiani, Sara Baccheschi, Vinicio Toni, Beatrice Chimenti, gli Amici di Fabio, Anna Matteucci, Gruppo fot. di Livorno, Katia Del Sarto, Mauro Palermo, Sandro Fabiani.

Redazione: c/o Ente Carnevale dei Bambini - Via della Chiesa, 5 - 56020 ORENTANO (PISA)
Tel. 0583 23462 - 333 9322675

Per inserzioni pubblicitarie: Marino Toti (339 3803016)

Conto Corrente Postale:

n° 58217399 intestato a ...inoltre a Orentano - Via della Chiesa, 5 - 56020 Orentano (PISA)

Stampa: Tip. Stampa 03 - Via S. Valdera, 78 - Cascine di Buti (PI) - Tel. 0587 723204 - Fax 0587 722959 - info@stampal3.it

D.Lgs. 196/2003 TUTELA DEI DATI PERSONALI La informiamo, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, recante disposizione per la protezione dei dati personali, che il suo nominativo e il relativo indirizzo costituiscono oggetto di trattamento finalizzato al recapito del giornale informativo inerente all'attività dell'Ente Carnevale dei Bambini e di cronaca paesana. Il trattamento è effettuato mediante operazioni manuali e automatiche. La informiamo altresì che, avvalendosi del diritto di cui all'art. 7 dello stesso decreto, potrà, in qualsiasi momento opporsi all'utilizzo dei Suoi dati, richiedere la modifica o la cancellazione attraverso una semplice comunicazione postale al Presidente pro-tempore che è anche il titolare del trattamento a: Ente Carnevale dei Bambini - Via della Chiesa, 5 - 56020 ORENTANO (PI)

D'ALESSANDRO CONFEZIONAMENTO

Ingresso: LATTE, LATTICINI e DERIVATI SALUMI - PRODOTTI per PIZZERIA

Via Roma, 98 - 55011 ALTOPASCIO (LU)
TEL. 0583 216005 - FAX 0583 216348
CELL. 335 7237385

LUCIANO PAGNI

Officina Meccanica

Riparazioni:
Mezzi Agricoli
e Industriali
Commercio dell'usato

Via della Dogana, 1 - 55062
CASTELVECCHIO DI COMPTO
CAPANNORI (LU) - TEL. 0583 979912

P.A. Croce Bianca. Oriano Guerri presidente onorario

Il disegno di Mirgena Koci scelto per il nuovo standardo di benito martini

L'elaborato presentato da Mirgena Koci, studentessa della scuola medie di Orentano, è il nuovo simbolo della P.A. Croce Bianca di Orentano. Così, dopo la presentazione del progetto della nuova sede, il neo eletto consiglio della locale associazione di volontariato presieduta da Alessandro Granchi, ha ufficializzato il nuovo standardo. "Questa iniziativa' insieme alla presentazione del progetto della nuova sede, indica la ristrutturazione in atto all'interno della Pubblica Assistenza, spiega il presidente dell'associazione. Per rinnovare lo standardo, prosegue, abbiamo chiesto l'apporto della scuola media di Orentano per consentire agli studenti, seguiti dalla professoressa Marisa Giorgi e da Veronica Sichi, di elaborare alcuni "bozzetti". Noi, aggiunge, abbiamo dato alcune indicazioni di base (il simbolo storico della Croce Bianca, il campanile di Orentano, le foglie) il resto lo hanno fatto gli studenti". Nella sede dell'associazione sono pervenuti 22 elaborati che sono stati "visionati" da un'apposita commissione, composta dal presidente Alessandro Granchi, dal vice Angelo Curri, dalla professoressa Marisa Giorgi e dagli assessori Gabriele Toti ed Enrico Valle. Da quanto ci risulta pare che la decisione della scelta dell'elaborato più significativo non sia stata cosa facile poiché anche altri lavori avrebbero meritato di entrare a pieno titolo nel mondo della P.A. Croce

Bianca. Ma uno doveva essere e la commissione ha optato per il lavoro presentato da Mirgena Koci. Alla studentessa è stata consegnata anche una borsa di studio ma soprattutto ha avuto l'emozionante compito di "scoprire" e inaugurare ufficialmente il nuovo simbolo dell'associazione. "Il sole, la

Per tutti gli studenti un diploma ed una medaglia ricordo. Oltre alla vincitrice, questi gli studenti che hanno inviato gli elaborati: Stefania Urbani, Moira Ferro, Gerardo Pagliarulo, Alessandro Pagni, Natasha Machelutti, Giovanni Circelli, Francesca Sichi, Lorenza Lami, Francesca Nerli, Nicolas Marconi, Asia

confermato persona vicina e sensibile all'associazione di volontariato. Significativa la presenza degli standardi dell'Ente carnevale, del complesso folcloristico La Ranocchia, della Filarmonica Leone Lotti e del gruppo Fratres donatori di sangue. La manifestazione si è svolta nel corso di una tre-giorni di festa (con distribuzione di pizze e crostini) organizzate dalla P.A. Croce Bianca che si è svolta il 9-10-11 maggio in piazza Mauro Casini. Nel corso della serata della presentazione del nuovo standardo, il presidente Granchi ha evidenziato un'altra importante decisione presa dal consiglio: la nomina a presidente onorario della Pubblica Assistenza di Orentano a Oriano Guerri. "Un riconoscimento ad una persona che merita un particolare ringraziamento da parte di tutte le associazioni del paese, conclude il presidente, poiché da sempre è il faro-guida di tutti: quando c'è da scendere in campo per il volontariato Oriano Guerri è sempre in prima fila". Tra le prossime iniziative ricordiamo l'annuale appuntamento con la "Cena sotto le stelle" in programma sabato 2 agosto all'"Poderaccio" nel parco dell'abitazione del presidente. Una serata che rappresenta un incontro di tutto lo staff della "Pubblica" che si ritrova per trascorrere insieme ai simpatizzanti una serata all'insegna della buona cucina e del divertimento.



La premiazione di Mirgena

luna, un cuore che pulsa e vola, aggiunge il vice presidente Angelo Curri, sono gli elementi che hanno colpito la commissione poiché è come se rappresentassero i volontari della P.A. Croce Bianca sempre pronti ad intervenire (il cuore e le ali): giorno e notte (il sole e la luna)".

Parrini, Debora Vita, Lorenzo Bonari, Costel Cocian ed Elisabeta Manjani (neo campionessa provinciale di ginnastica ritmica). Uno standardo molto bello, in seta, che è stato offerto dal Centro Tendaggi di Visignano il cui titolare, Angiolino Mugnai, si è

Compleanno. Il 15 maggio u.s. è stato un bel giorno di festa nella Caserma dei Carabinieri di Castelfranco di Sotto. Infatti i colleghi, senza mai trascurare il costante impegno nei confronti dei cittadini, nell'arco della giornata hanno trovato un piccolo spazio per festeggiare il compleanno del brigadiere Nicola Angioi (nella foto). 48 anni, con alle spalle 29 anni di servizio nell'Arma, per il festeggiato è stato un sincero ed evidente segnale di stima da parte dei colleghi. Anche se in ritardo (la pubblicazione di *...inoltre* a Orentano è bimestrale) rinnoviamo al festeggiato un sincero augurio di Buon Compleanno.



Via Romana Est, 8/a - Altopascio (LU)
Tel. 0583 28451 r.a.
Fax 0583 216531 - 0583 284347
E-mail: toscopan@rettecivica.lunet.it

BANCA di BIENTINA
CREDITO COOPERATIVO

Succursale di ALTOPASCIO (LU)
Via del Valico, 7
Tel. 0583 25427 - 216222
Fax 0583 216222
e-mail: infoweb@bccbientina.it



Legnami Per Edilizia
Travature in Legno per Solai
Cassette in Legno per il Giardino
Vendita Pellets per Stufe

Via della Repubblica, 344
ORENTANO (PI)
Tel. 0583 23430 - Fax 0583 23710

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
PARCHI E GIARDINI
MANUTENZIONE
TRATTAMENTI ANTIPARASSITARI
IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

**STEFANO
DEL SARTO**

55011 ALTOPASCIO (LU)
VIA TESEO TESEI 5
TEL. E FAX 0583 238892 - TEL. 0583 239040
CELL. 338 6175916



XXI Anni per i Bambini

La Festa dell'Associazione Amici della Zizzi Onlus ad Orentano

di Sara Baccheschi

Come ogni anno, si è festeggiato ad Orentano il compleanno dell'Associazione Amici della Zizzi Onlus, che dal 1987 si occupa di bambini con problemi sociali e familiari. Per due weekend consecutivi, il 17/18 e il 24/25 maggio, giochi, cultura, musica e sport sono stati protagonisti di una grande festa, il cui scopo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dell'Affidamento, affinché sempre più famiglie decidano di avvicinarsi a questo percorso. Nonostante il tempo incerto, che ha condizionato soprattutto il primo fine settimana, la manifestazione ha visto la partecipazione di diverse centinaia di persone, che hanno raggiunto il Macchione per festeggiare l'Associazione, partecipando a pranzi e cene, assistendo a spettacoli pomeridiani e serali e cimentandosi in attività sportive. Importante e significativa, come sempre, la presenza della popolazione di Orentano che, ancora una volta, ha dimostrato il suo attaccamento all'Associazione. La festa si è aperta con la prima edizione della "Marcia della Zizzi", un raduno non competitivo di podismo, organizzato in collaborazione con la Polisportiva Virtus di Orentano, alla quale hanno partecipato con entusiasmo tanti gruppi sportivi provenienti da tutta la Toscana. Nei quattro giorni di festa, sono state tante le discipline sportive al centro della scena. Tutti i partecipanti, soprattutto i più piccoli, hanno infatti potuto cimentarsi e divertirsi con scherma, mountain bike, quad, tiro con l'arco, agility dog e passeggiate a cavallo. I pomeriggi sono stati caratterizzati da intrattenimenti davvero speciali, come uno straordinario spettacolo dei butteri maremmani, un bellissimo passaggio di aerei con fumogeni a cura dell'AeroClub di Pisa, e applauditissime esibizioni di danza e ginnastica artistica. Decine di persone hanno poi approfittato della presenza di un planetario gonfiabile per ammirare la bellezza della volta celeste. La festa è stata anche l'occasione per presentare al pubblico alcuni libri, attraverso degli incontri con i rispettivi autori. In particolare, Sandra Maltinti, con "L'isola che non c'è", Romano Lenzi con "Koala", Alessio Santacroce con "L'impronta dell'Iride", Edoardo

Ripoli con "Senza Confine, Senza Stazione". Gli spettacoli serali, come di consuetudine, sono stati impreziositi da artisti importanti del mondo dello spettacolo. Le quattro serate, sotto la direzione artistica di Perla Francalanci (fra le finaliste di Miss Italia 2004 e già prima ballerina di Buona Domenica) sono state condotte dalla stessa Perla e da Edoardo Ripoli. Sono intervenuti, tra gli altri, Federico Stragà, Francesco Boccia, il coro St. Jacob's Choir di Pontedera, il gruppo Insieme Per Caso di La Serra (San Miniato), la Corale Valdera di Peccioli, La Quarta Via, Marcello Marziali, il jazzista Matteo Rainieri, il Trio Marconi-Giovacchini-Ferrini, Arianna Cappetti e la Banda Leone Lotti di Orentano. Il tema portante dell'intera manifestazione, cioè l'Affidamento, è stato al centro della conferenza "Ancora Voglia

Toscana, Provincia di Firenze, Provincia di Pisa, Provincia di Livorno, Comune di Livorno, Comune di Pisa, Comune di Altopascio, Comune di Castelfranco di Sotto, Comune di Buti, Comune di Capannoli. Sono state tantissime le organizzazioni e associazioni che hanno offerto il loro insostituibile supporto per la realizzazione della festa. È stato in particolare modo prezioso l'aiuto offertoci dal Gruppo Fotografico DLF di Livorno che ha realizzato l'intero servizio fotografico dell'evento. L'evento organizzato ogni anno ad Orentano è la manifestazione più importante organizzata dall'Associazione Amici della Zizzi Onlus, costituitasi il 19 maggio 1987. In oltre venti anni di attività l'Associazione ha accolto più di 500 bambini con problemi sociali ed economici. Oggi ha in

bambini che necessiterebbero di una famiglia, ma poche le persone disponibili. A tal fine l'Associazione ha creato un Portale (www.sos-affido.it) in cui si parla, attraverso un forum, esclusivamente di affido: esperienze positive e negative, difficoltà e gioie, rapporti non sempre facili con servizi sociali e famiglie di origine. Sos-Affido nasce come portale dedicato all'affidamento dei minori in Italia e i servizi in esso offerti hanno principalmente lo scopo di mettere in contatto tra loro realtà di enti affidanti (tribunali dei minori, servizi sociali dei comuni, centri affidi), associazioni affidatarie e le famiglie che richiedono l'Affido. Proprio la gestione del portale sta portando l'Associazione ad attirare in maniera sempre maggiore l'attenzione delle istituzioni e dei media, espandendo così notevolmente il proprio raggio di azione. Martedì 20 maggio, ad esempio, l'Associazione è stata protagonista della trasmissione "10 minuti di", a cura della Rai, andata in onda la mattina sul Primo Canale. Le telecamere hanno seguito e ripreso i responsabili ed i ragazzi in affido durante una stupenda vacanza trascorsa sulle nevi Piemontesi, raccogliendo le loro testimonianze e fornendo un bellissimo spaccato sul modo dell'affido. Ancora più prestigiosa l'opportunità offerta all'Associazione domenica 1° giugno. Infatti, il presidente dott. Riccardo Ripoli è stato ospite della rubrica "Posta del TG5", condotta dalla giornalista Barbara Palombelli (nella foto in basso). Argomento dell'intervista è stato l'Affidamento Familiare che Ripoli in prima persona porta avanti da oltre 21 anni, facendone un esperto della materia. Queste importanti vetrine sono la dimostrazione concreta di quanto stia aumentando la legittimazione nei confronti degli scopi perseguiti dall'Associazione e sono un'occasione importante per promuovere l'Affidamento.



di Affido. Percorsi, Protagonisti, Problematiche di una Scelta d'Amore", patrocinata dal Cesvot, tenutasi su palco centrale domenica 18, alla presenza di numerose autorità ed esperti del settore. Per la sua valenza sociale, la manifestazione ha ricevuto quest'anno numerosi ed importanti patrocini: Segretariato Sociale della Rai, Ministero della Solidarietà Sociale, Regione

affidamento 8 ragazzi di età compresa tra i 13 ed i 19 anni. Sono inoltre moltissimi i ragazzini con problemi familiari che in estate trascorrono periodi di vacanza presso la struttura di Orentano (PI), inviati sia dai tribunali che dai servizi sociali. Uno degli scopi principali che l'Associazione si prefigge è quello di far conoscere e sensibilizzare le famiglie verso l'Affido. Sono infatti molti i



Foto del Gruppo Fotografico DLF di Livorno



Il Guidoncino verde al Gruppo Scout di Orentano

di benito martini

Alla base nazionale scout Le Salaiole di Borgo San Lorenzo (FI), il gruppo scout di Orentano ha conquistato un ambito riconoscimento: il "Guidoncino verde". Manifestazione nazionale che per quanto riguarda la Toscana ha visto la partecipazione di ben 119 squadriglie (circa 500 ragazzi) provenienti da tutta la regione. Presenti anche diversi Capi scout nazionali e regionali. Per gli scout di Orentano, la partecipazione al "Guidoncino", che si conquista con una specialità di squadriglia, è stata anche un'occasione per conoscere e scambiare idee sulle imprese scout di altre località della Toscana. Visto il risultato ottenuto è evidente che i nostri ragazzi si sono presentati all'appuntamento regionale con un elevato grado di preparazione. Infatti, il "Guidoncino verde" è una specialità che si sviluppa attraverso due imprese e una missione sullo stesso argomento.

Prima impresa. La squadriglia dei castori, con a Capo squadriglia Francesco Pinelli e composta da Paolo Ficini (vice capo sq.), Flavio Tomei e Francesco Domenichini, ha scelto l'esplorazione del fiume Arno. Di notevole importanza la "scoperta" del porto che era a Vico Pisano di grande importanza commerciale per il collegamento fluviale tra il Lago di Bientina e l'Arno. **Seconda impresa.** Sul Monte Falterona la squadriglia ha visionato le sorgenti dell'Arno

mettendo a punto una dettagliata topografia, un accurato rilevamento di impronte, una raccolta di flora e fauna ed un campione d'acqua da far analizzare. **La missione.** La squadriglia dei castori ha costruito due canoe in grado di navigare. Hanno lavorato con scrupolo, precisione senza tralasciare nulla al caso rispettando tutte le norme di

documentato attraverso un bel libro. Per ripercorrere le imprese tra Guelfi e Ghibellini, le volpi, hanno visitato prima Lucca e Firenze e successivamente Poppi dove l'11 giugno 1289 si svolse la battaglia di Campaldino, riproducendo un plastico degli schieramenti in campo e la provenienza dei due eserciti. L'emozione più grandi per i castori, le volpi e i Capi è stato



sicurezza. Il progetto è stato approvato dai Capi. A Le Salaiole ogni squadriglia aveva a disposizione uno stand per esporre quanto realizzato. Il gruppo di Orentano ha mostrato le due canoe. Una intera e funzionante per essere ammirata dai vari gruppi scout presenti, mentre l'altra è stata esposta smontata per dimostrare com'era avvenuto l'assemblamento dei vari componenti. **Civica e Giornalismo.** La squadriglia delle volpi con a Capo squadriglia Francesca Andreotti, affiancata da Elena Poggetti (vice capo sq.), Giorgia Bimbi, Francesca Milani e Benedetta Cavallini, si è dedicata a civitas e giornalismo. Visitando e studiando le zone guelfe e ghibelline, la squadriglia femminile, ha realizzato una dettagliata ricerca e quanto "scoperto" è stato

quando i Capi nazionali hanno chiamato gli scout di Arezzo, Grosseto, Firenze, Prato e con un grosso applauso la squadriglia di Orentano per la consegna dei "Guidoncini".

Il B.P. delle Cerbaie al Macchione recentemente ha avuto il suo momento di gloria poiché per quattro giorni ha ospitato gli scout di Prato i quali si sono adoperati per svolgere, oltre che le proprie attività, un'adeguata pulizia dell'ambiente circostante. Un avvenimento importante poiché è doveroso ricordare che il gruppo di Prato era presente al Macchione con circa 250 ragazzi oltre ai Capi ed ai cambusieri. Una iniziativa rilevante che si è svolta alla presenza di Giovanni Panattoni, responsabile del B.P. Park delle Cerbaie e degli assessori del

Comune di Castel Franco di Sotto, Gabriele Toti ed Enrico Valle. Ricordiamo che la struttura del Parco scout si estende per 15 ettari nei boschi delle Cerbaie. Lo scopo del gruppo pratese era la conclusione di un percorso iniziato circa un anno fa ed è stato un periodo in cui ognuno dei sei reparti ha seguito l'attività di enti locali della zona con l'obiettivo di sviluppare un'adeguata conoscenza della vita pubblica. Inoltre, come ringraziamento per l'ospitalità ricevuta al "Macchione" gli scout pratesi hanno costruito un lavabo e un'alza bandiera che rimarrà nel tempo a ricordo dell'esperienza. I "padroni di casa" hanno contraccambiato con una targa ricordo: "Prato 2 Squadriglia Tigri San Giorgio 2008". L'iniziativa, ha evidenziato l'assessore Gabriele Toti, rientra nel "normale" e formativo cammino scout: valorizzare la propria attività e fare da tramite per sensibilizzare i giovani verso il rispetto della natura". Commento positivo anche da parte del responsabile scout di Orentano, Giovanni Panattoni, il quale ha ricordato che gradualmente il campo si sta delineando come era previsto e cioè tra i più importanti a livello nazionale. **Nel precedente articolo** "Il Gruppo Scout a Castel Franco", per un refuso, è "saltato" l'esatto nominativo dell'ufficiale della S. Messa che è stata celebrata in Collegiata da Mons. Vasco Migliarini. Ci scusiamo con i lettori e con l'interessato.



Dieffe
ADAY

DIEFFE s.r.l.
55011 ALTOPASCIO (LU)
Via Roma, 96
Tel. 0583 264380
Tel. e Fax 0583 216119
dieffe1@virgilio.it

Birindelli & Marchese s.r.l.
Di Marchese Lucio & C.

VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI
SERVIZIO A DOMICILIO

GOOD YEAR MICHELIN EURO ASSIST

Via Barcaioi - 55011 ALTOPASCIO (LU)
TEL. 0583 25890 - FAX 0583 25891

DITTA IDRAULICA
di MONTAGNANI MILVANO

Via della Pace, 6 - 56021 CASCINA (PI)
Tel. 050 701511 - Cell. 393 6889815
e-mail: montagnani.748@libero.it

FERPOINT
S.R.L.

**PROFESSIONALITA'
E SERVIZIO**

Via Lama, 23 - CHIUSINA UZZANESE (PT)
TEL. 0572 480361 - FAX 0572 480365
www.ferpoint.com - info@ferpoint.com



Crescono i consensi per la Compagnia Teatrale de l'Ippogrifo

di benito martini



A suon di successi, la compagnia teatrale dell'associazione culturale L'Ippogrifo, si sta sempre più rivelando una splendida realtà del paese. Un'associazione nata in punta di piedi, senza troppe pretese ma con le idee ben chiare e soprattutto con degli addetti ai lavori che si sono impegnati a fondo per far emergere il teatro amatoriale anche a Orentano. Un obiettivo ben preciso messo a punto attraverso la scuola di recitazione curata dal prof. Patrizio Botti e che oggi sta dando ottimi risultati e si sta allargando sempre più. Il comune desiderio di questo brillante team di artisti dilettanti è quello di riportare a far vivere il teatro ad Orentano. Ricordiamo che il nostro paese aveva una splendida teatro che purtroppo è finito in macerie per lasciare spazio a civili abitazioni. E' stato un vero peccato essersi lasciati sfuggire di mano un simile "gingillino"

che oggi sarebbe stato un altro fiore all'occhiello del paese. Per ritornare all'Ippogrifo, dicevamo che la progressiva escalation della compagnia teatrale è confermata dal pubblico che sempre più numeroso segue le rappresentazioni messe in scena. In ordine di tempo, l'ultimo exploit i componenti della compagnia teatrale, lo hanno realizzato recentemente in piazza Mauro Casini (in occasione della manifestazione organizzata dal Circolo Arci Mondo Nuovo di Orentano), con la rappresentazione dell'applauditissimo atto unico di Patrizio Botti "Michelina e il Fidanzato". Infatti, la brillante novella è stata molto apprezzata dal pubblico per l'impegno e la bravura dei protagonisti. Nell'occasione il ruolo clou della commedia (la mamma) ha messo in luce l'ottima interpretazione di una bravissima Patrizia Martinelli, così come Simona Salvioni (la

figlia in cerca di marito), Erika Carrara (l'amica di famiglia) e Patrizio Botti (nella parte di un diavolo alquanto ingenuo). Nel corso della serata non sono mancati gli applausi a scena aperta per le divertenti battute dell'affiatato gruppo teatrale. Sempre più bravi anche gli addetti che operano dietro le quinte come Ivo Ruglioni (tecnico del suono), Gasperino Del Grande che ha curato la scenografia e con il coordinamento di Annamaria Matteucci. "Cerchiamo di fare sempre meglio, dice il presidente de l'Ippogrifo Patrizio Botti, con l'intento di avvicinare i più giovani al teatro, affinché apprendano le basi di un'arte che insegna a conoscersi meglio

e a superare le difficoltà della vita". Il team è già al lavoro per preparare il prossimo impegno teatrale in programma (18 agosto) nel quadro dei festeggiamenti dell'Agosto orentanese. "Certamente, conclude Patrizio Botti, sarà una commedia nuova e divertente da inserire nel contesto della festa del paese".



Nella foto: una scena della rappresentazione di Michelina e il Fidanzato.

Assessore al Comune di Pisa. Nella sede comunale di Palazzo Gambacorti è entrata una ventata di Orentano. Infatti, nella nuova Giunta, una delega qualificante (Personale e Organizzazione delle risorse umane) è stata affidata ad Antonio Cassone (nella foto). Un evidente segno di stima e di fiducia da parte del primo cittadino della città. 50 anni sposato con due figli, laureato in Economia e Commercio, insegnante di Economia Aziendale, Antonio Cassone da diversi anni partecipa attivamente alla vita politica e sociale del paese e della provincia. Infatti, dopo l'elezione al Consiglio di Circoscrizione (1990-95), per due legislature è stato consigliere comunale (per un certo periodo capo-gruppo di maggioranza) e consigliere dell'Ente Carnevale. Inoltre ha ricoperto la carica di presidente della Commissione Urbanistica, del Centro storico di Castelfranco, del Circolo Arci di Orentano ed è stato consigliere della Compagnia Pisana Trasporti (CPT) dalla quale si è dimesso recentemente per entrare a far parte della Giunta pisana.



Senatore e Vice sindaco di Roma. Il senatore Mauro Cutrufo, già ospite di Orentano (agosto 2003), con il Capo segreteria Paolo Assogna, invitato dal team dirigenziale dell'Ente carnevale ad inaugurare la 35° edizione della Sagra del Bigné (il dolce monumento era Castel Sant'Angelo), nella recente tornata elettorale ha ottenuto un notevole successo personale. Candidato alle politiche ed alle amministrative Mauro Cutrufo ha fatto l'en plain. Infatti, non solo è stato confermato Senatore della Repubblica e fa parte della Commissione Finanza e Tesoro, ma è stato eletto a Vice sindaco al Comune di Roma con le seguenti deleghe: definizione dell'assetto istituzionale, funzionale e finanziario di Roma capitale; Politiche per la promozione del Turismo; Sportello unico delle attività ricettive; Anagrafe; Autoparco; Approvvigionamenti. Congratulazioni. Nella foto da sx: Mauro Cutrufo, Giovanni Panattoni, Paolo Assogna.



Agente Procuratore
SIMONE BENEDETTI

56017 San Giuliano Terme (PI)
Via Carducci, 64 - Loc. La Fontina
Tel. 050 540157 - Fax 050 581212
55011 Altopascio (LU)
Via Cavour, 5
Tel. 0583 216547 - Fax 0583 400070



Via della Repubblica, 97
56020 - Orentano (PI)
Tel. 0583 23619 - 347 8853296
Fax 0583 239061
56020 ORENTANO (PI)
Castelfranco di Sotto
info@agriturismoonziani.it
www.agriturismoonziani.it

**MACELLERIA
PINELLI**

Di Moreno Pinelli

CARNE DI QUALITÀ
INSACCATI DI
PRODUZIONE PROPRIA
CARNE DI CAVALLO

Via Martiri della Libertà, 14
56020 ORENTANO (PI)
Tel. 0583 23147 - 347 3398798

**TARABORI
GIANFRANCO**

MACCHINE
AGRICOLE E
INDUSTRIALI



Via Romana, 170 - Loc. Gossi
55015 MONTECARLO (Lucca)
Tel. 0583 276197 / 0583 276198
Telefax 0583 276575 - Cell. 335 7769294
www.taraborigianfranco.it
e-mail: gotarabo@tin.it

Le prime regole per non farsi aggredire da un cane

Scooby Dog Agility

Buone notizie per gli amici del più fedele amico dell'uomo poiché potranno imparare come si dovrebbero comportare per farsi capire dal amico a quattro zampe. Infatti, proprio in questi giorni, si è costituita l'Associazione sportiva Scooby Dog. Si tratta di un centro base di 3000 metri, nei pressi della località Bastaio, tra Orentano e Villa Campanile, ed è nato per addestrare i cani all'obbedienza di base e gradualmente arrivare, volendo, ad effettuare gare di agility dog che sono sempre più seguite dagli amici dei cani. Con l'amministratore unico Ivo Azzena ne fanno parte Roberta Biondi e Maurizio Del Greco addestratore ufficiale dell'ENCI (ente nazionale cinofilia italiana). Da diversi anni nell'ambiente competitivo, Ivo

Azzena, con la sua fedele Zoe, ha più volte centrato la prima posizione in gare di Agility Dog come recentemente a Firenze nel corso di una manifestazione regionale (nella foto). "Si tratta di insegnare al proprietario del cane, dice Azzena, come comportarsi e come essere sempre in sintonia con lui per farsi ubbidire. Ovviamente ci vuole tanta passione che giorno dopo giorno prende consistenza, gradualmente nasce un sempre maggiore affiatamento conduttore-cane fino ad arrivare ad essere un piacere sia per il conduttore, sia per il cane. A volte bastano poche lezioni per avere delle risposte positive dal cane". Ma la scuola insegna anche come comportarsi in caso si incontri un cane libero per strada: cosa fare? Ecco la risposta: "Non

guardarlo fisso negli occhi: è un segnale di sfida; non sorridere: mostrare i denti è un segnale di ostilità; non chinarsi sul cane ma rimanere immobili se si avvicina e soprattutto, in caso di paura, non gesticolare con le mani: è un segnale di aggressività.

Dicono di loro. "Non dobbiamo guadagnarci la sua amicizia: è nato per essere nostro amico; quando i suoi occhi sono ancora chiusi, lui già crede in noi: prima ancora di nascere, ha già dato se stesso all'uomo". Maurice Maeterlinck.



Il positivo campionato della pallavolo femminile

Si è concluso martedì 13 Maggio il campionato della 1ª squadra di pallavolo femminile della Polisportiva Virtus di Orentano. Il torneo, composto da 13 squadre provenienti dalle province di Pisa, Lucca, dalla Garfagnana e dalla Versilia, ha visto le ragazze della Virtus conquistare la 7ª posizione della classifica finale disputando incontri emozionanti e combattuti, sostenute dal fedelissimo pubblico orentanese. La rosa (composta da Mariangela Bartoli, Silvia Brandi, Claudia Cipriani, Valentina Cristiani, Chiara Ferroni, Laura Lami, Ylenia Luciano, Benedetta Maffei, Alice Martinelli, Michela Pagni e Barbara Propersi anche allenatrice dei corsi di Minivolley, super minivolley, under 12 e under 16 che si svolgono nella palestra di Orentano) è stata allenata dal coach David

Montanelli che le ha seguite per il secondo anno e a cui le ragazze sono molto affezionate ringraziandolo per la sua umiltà e pazienza con cui ha stimolato le atlete a dare sempre il massimo. Un sentito ringraziamento al G. S. Orentano e alle attività paesane e non, che ci hanno permesso con il loro contributo economico di effettuare l'iscrizione al campionato amatoriale UISP, il compenso per gli arbitri negli incontri disputati presso la palestra di Orentano nonché tutta l'attrezzatura sportiva quale palloni, divise, tute e borse. In realtà i contributi richiesti, che comunque sono stati utilizzati per acquisti necessari, avrebbero dovuto coprire l'iscrizione al campionato di Prima divisione femminile FIPAV a cui le ragazze avevano diritto a partecipare ma a causa di un

disguido con un'associazione paesana, la cifra occorrente non è stata raggiunta in tempo utile e alle ragazze della Polisportiva non è rimasto altro che rinunciare ad un campionato di categoria guadagnato con sacrificio nel corso degli ultimi anni e di conseguenza iscriversi ad un campionato amatoriale UISP. Nonostante tutto la squadra si è divertita passando una stagione pallavolistica intensa e in armonia data da un rapporto profondo di amicizia che lega tutte le ragazze. A conclusione dell'anno sportivo alcune ragazze della squadra hanno disputato il "Torneo di Viareggio" nell'intera giornata di domenica 8 Giugno. Le eroiche sei Alice, Barbara, Claudia, Ylenia, Mariangela e Valentina (nella foto) si sono qualificate al secondo posto giocando ininterrottamente dalle 10 alle 18 vivendo

un'esperienza agonistica impegnativa ma divertente. La giornata si è conclusa con la premiazione delle squadre classificate ai primi tre posti e l'esperienza è stata così gratificante da spingere le ragazze di coach Montanelli a proporla anche nei locali della palestra di Orentano.



OTTICA VANNINI

ALTOPASCIO (LU)
TEL./FAX 0583 25458 - 0583 284468
E-mail: otticavannini.n.c..otti@tin.it



**CASSA DI RISPARMIO
DI SAN MINIATO**
— S.p.A. —

Agenzia di Orentano
Via della Chiesa, 2
Tel. 0583 23001

Marchi
ARREDAMENTI - FALEGNAMERIA
di Marchi Vivaldo & C. s.n.c.

Via Cerbaia, 37 - 55011 ALTOPASCIO (LU)
Tel. 0583 25532 - Fax 0583 267311
Cell. 338 1377383

RAMAS
COSTRUZIONI

**QUALITÀ' NELLA
COSTRUZIONE E VENDITA**

RAMAS COSTRUZIONI srl
Via Roma, 117 - PORCARI
Tel. 0583 297545 - Fax 0583 298514

Calcio Giallorosso

Con un pareggio esterno (1-1) sul terreno di Lamporecchio (PT) contro la formazione di casa, l'Orentano calcio chiude il campionato di Promozione 2007-2008 con questo tabellino: 41 punti in classifica, 10 vittorie 11 pareggi e 9 sconfitte, 35 reti fatte e 44 subite. Risultati alla mano, la squadra del presidente Franco Poggetti si colloca in una tranquilla posizione di centro classifica: settima a pari punti con il Bozzano. Un risultato che in linea di massima coincide con i programmi predisposti dalla società all'inizio del campionato. Quindi una stagione tutto sommato positiva, che ha visto la squadra giallorossa disputare prestazioni a fasi alterne con partite eccezionali ad incontri decisamente sottotono. Indubbiamente un campionato non facile anche perché la squadra si è presentata ai nastri di partenza con un organico completamente rinnovato. Nuova la gestione tecnica, affidata al diesse Paolo Ricci ed al trainer Marco Ceccomori e con una ventata di giovani calciatori desiderosi di emergere su un palcoscenico prestigioso qual è in campionato di Promozione. "Sì, conferma il presidente Poggetti, la squadra ha disputato un buon campionato che è stato affrontato con un

bel nutrito gruppo di giovani con i quali abbiamo agevolmente superato il primo obiettivo della società che era quello di raggiungere la salvezza senza troppi affanni e così è stato. Anzi, prosegue, grazie agli ottimi risultati ottenuti, per diverse giornate abbiamo viaggiato in compagnia del ristretto gruppo di squadre ai vertici della classifica che stavano riscaldando i motori in vista dello sprint finale. Alla distanza, le squadre favorite hanno preso il largo mentre noi abbiamo tenuto d'occhio la zona calda della classifica per evitare di scivolare in zona play-out". Per la cronaca il campionato è stato vinto dalla Fortis Lucchese con tre lunghezze di vantaggio sull'Uzzanese. Archiviato il campionato, lo staff dirigenziale è impegnato a gettare le basi per la prossima stagione. Al momento non ci sono novità ufficiali ma soltanto indiscrezioni. Unica nota che viene diffusa con certezza è la sostituzione dell'allenatore mentre diverse trattative sono tuttora in corso.

SUGLI scudi la squadra categoria Esordienti (A7), guidata da Mauro Martinelli (vecchia gloria della società giallorossa) che conquista il

primo posto al termine di un qualificante quadrangolare che si è svolto recentemente a Santa Maria a Monte (classe 96). Questo l'undici (nella foto) che ha vinto il quadrangolare superando in finale il

poco ultimato. "Dopo tante difficoltà, con una squadra formata da diversi nuovi giocatori e con un nuovo allenatore, il nostro "Pone", dicono i dirigenti della società, siamo riusciti a gettare le basi



Gattoverde di Calcinaia: Jacopo Toni, Gabriele Rugani, Ledjan Manjani, Gianluca Cantini, Daniele Nelli, Marco Adesso, Amine Rahmouch, Aymane Rahmouch, Pietro Ruglioni, Andrea Toscano, Nabil Vinciguerra. Un risultato prestigioso che consolida il buon esito del campionato 2007-2008 ed evidenzia l'ottimo lavoro svolto dal trainer orentanese nel campionato di categoria da

per costruire una squadra solida che sicuramente farà bene anche in futuro". Un successo che la squadra divide con lo staff tecnico (l'allenatore Mauro Martinelli ed il responsabile Elio Buonaguidi), con tutti i collaboratori e soprattutto con i genitori i quali hanno avuto fiducia in questo rinnovato ambiente del settore giovanile dell'Orentano calcio.

Vinicio Toni

Chiara Gelici medaglia d'argento

Sabato 14 e Domenica 15 Giugno si sono tenute a Collesalveti le Finali Regionali di nuoto degli Esordienti B. Sono stati ammessi alla competizione i migliori 120 atleti della Toscana, per anno di nascita e per sesso, che nelle gare di tutto l'anno 2008 hanno ottenuto i migliori risultati nelle competizioni: 50 m delfino; 50 m e 100 m dorso; 50 m e 100 m rana; 50 m, 100 m e 200 m stile libero; 100 m misti; 50 m sottopassaggio; 50 m trasporto sacchetto; 50 m nuoto variato (25 m braccia rana e gambe stile libero/25 m dorso doppio con gambe rana). Ogni atleta poteva partecipare solo a due prove individuali, diverse tra loro come stile e distanza, e a non più di due staffette. Sono stati premiati con una medaglia e con un gadget le prime tre squadre nelle staffette e i primi sei atleti per ogni singola gara. I ragazzi, maschi e femmine di ogni anno di nascita, sessanta in totale, che sono risultati tra i primi quindici in Toscana, calcolando le

prestazioni di tutto l'anno nei vari stili hanno partecipato, inoltre, ad una staffetta dimostrativa sulla base dei 25 metri e hanno ricevuto un premio. Non poteva certo mancare in questa occasione la nostra campionessa Chiara Gelici che si è presentata quarta su 120 atleti, ottenendo così il piacere di partecipare alla staffetta dimostrativa insieme ai migliori nuotatori e nuotatrici della Toscana tra i nove e i dodici anni. Si è trovata così a gareggiare in squadra con ragazzi e ragazze contro cui aveva nuotato tutto l'anno, creando così anche nuove amicizie. La piccola atleta ha partecipato Sabato mattina alla gara di 50 metri stile libero, piazzandosi quarta a pari merito con un tempo di 34"10". Lo stesso giorno ha anche partecipato a due staffette, 4x50 rana e 4x50 misti (dorso, delfino, rana e stile libero) insieme alle compagne della sua squadra, piazzandosi anche in questi casi in buonissime posizioni. Domenica pomeriggio Chiara ha

ottenuto un ottimo risultato personale, in quanto ha guadagnato una meritissima medaglia d'argento, combattuta fin dall'inizio con le altre bravissime atlete. La nostra campionessa ha impiegato 1'23"80" per percorrere a dorso i 100 metri stabiliti, migliorando di circa quattro secondi il suo precedente record personale. Con la piscina all'aperto, il clima non è stato certo favorevole agli atleti, in quanto i ragazzini dovevano coprirsi e spogliarsi continuamente a causa dei ricorrenti sbalzi di temperatura e degli improvvisi cambiamenti climatici. Ma questo non è bastato a fermare la grinta e la forza di volontà di Chiara che, non accontentandosi del quarto posto ottenuto nella prima gara, è riuscita a conquistare un secondo posto nella gara successiva, migliorando in modo formidabile il suo record personale. Il prossimo evento che Chiara dovrà affrontare sono i Campionati Nazionali Libertas a Montecatini

che si terranno alla fine di Giugno. Incrociamo le dita per questa grintosa ragazzina e le auguriamo di raggiungere sempre i migliori risultati possibili, sia nelle gare prossime, sia in futuro e speriamo sempre di vederla con il sorriso stampato sulle labbra, sia nei grandi successi che sta ottenendo, sia negli insuccessi, se mai ci saranno.



Chiara Gelici